Verbale n. 10/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **19/07/2022**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 28 giugno 2022

1. Comunicazioni

1. Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo – Anno 2021
2. "Avviso per acquisire manifestazioni d'interesse, aventi ad oggetto la disponibilità sul territorio nazionale di posti letto per studenti universitari" (Decreto Direttoriale MUR n. 1119/2022) – Partecipazione dell'Università degli Studi di Padova
3. PNRR Missione 4 Componente 2 – Organizzazione della partecipazione dell'Università ai progetti finanziati
4. Aggiornamento sull'attività amministrativa
5. Legge n. 79, di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

3. Ricerca

1. Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) – 2021 – Finanziamento dei progetti "STARS Seal of Excellence"

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1) – Rinnovo
2. Convenzioni, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, della legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 2 posti di professore associato, per i SSD rispettivamente MED/11 e MED/31, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto
3. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001)
4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CUOA per la realizzazione in collaborazione di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori privati, pubblici e non profit e relativo schema tipo di accordo operativo ai sensi dell'articolo 5 bis della convenzione stessa
5. Convenzione quadro di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – Rinnovo
6. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Astrofisica
7. Donazione da parte della signora Eufrasia Pivetta del valore complessivo di 75.000 euro a favore del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center"
8. Donazione da parte di Guccio Gucci spa del valore complessivo di 463.374,83 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM

5. Atti negoziali di gestione

1. Atto regolatorio della servitù della strada di accesso da via Michele Sanmicheli all'Orto Botanico e all'ingresso posteriore della residenza Morgagni

6. Rapporti internazionali

1. Convenzione tra Università di Padova e Collegi universitari padovani per il servizio di alloggio a studentesse e studenti internazionali

2. Esonero dal pagamento del contributo per il riconoscimento del titolo straniero per i laureati del Corso di laurea integrato in Giurisprudenza erogato dall'Università di Innsbruck

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti
2. Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" – Nuovo regolamento – Parere
3. Centri interdipartimentali di ricerca – Rinnovi e cessazioni
4. ANAI - Associazione Nazionale Archivistica Italiana – Adesione e modifica Statuto
5. Adesione al Consorzio denominato "ICT4SSL", soggetto giuridico che rappresenta la Rete Innovativa Regionale "ICT for Smart and Sustainable Living"

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023
9. Attribuzione scatti stipendiali biennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il biennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2020 e versamento al Fondo Premialità degli scatti non attribuiti
10. Valutazione della performance del Direttore Generale per l'anno 2021

16. Pianificazione

1. Assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale previsto nel PIAO 2022-2024

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG rep. n. 2213/2022 e n. 2214/2022
2. "Grand Tour delle Scienze" – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 2087 del 20 maggio 2022

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria			X

Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti			X
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:
- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 28 giugno 2022**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 10 della seduta del 28 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 10/2022;

Delibera

di approvare il verbale n. 10/2022.

Oggetto: **Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo – Anno 2021**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Segreteria del Rettore e dei Prorettori**

La Rettrice Presidente ricorda che, con D.R. 3573 del 17 ottobre 2017, su parere conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e secondo le nuove linee guida ANVUR, è stato istituito il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), organismo articolato in tre commissioni di presidio permanenti (una per ciascuna delle mission dell'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione), con il compito di promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità in maniera trasversale a tutto l'Ateneo, fornendo consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture periferiche nella gestione dei processi per l'AQ, garan-

tendo lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccogliendo i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi sia quantitativi, e curandone la diffusione degli esiti.
Viene quindi presentata ai Senatori la quarta Relazione annuale del PQA relativa all'Anno 2021, approvata nella riunione del PQA Coordinamento in data 1° luglio 2021 (Allegato n. 1/1-37), che fa parte integrante della presente comunicazione.

La relazione dà conto delle attività svolte e presenta gli sviluppi futuri in materia di Assicurazione della Qualità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. È suddivisa in quattro parti e richiama la struttura del PQA:
- Relazione del Presidio della Qualità (PQA Coordinamento);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM).

L'attività dell'anno 2021 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:
- Consolidamento delle attività di coordinamento del PQA;
- Consolidamento delle attività svolte dalla CPQD;
- Consolidamento delle attività della CPQR;
- Consolidamento delle attività della CPQTM.

Il PQA Coordinamento e le sue commissioni hanno individuato anche gli obiettivi per sviluppi futuri, in particolare come segue.

Il **PQA Coordinamento** intende:

- continuare:
  - il coordinamento dell'attività di pianificazione dei Dipartimenti in materia di didattica, ricerca, terza missione e di fabbisogno di personale
  1. il supporto all'attività della CPQD, CPQR, CPQTM attraverso
     - la verifica delle attività previste e il coordinamento di quelle comuni;
     - il monitoraggio intermedio dell'efficacia delle attività e degli interventi di miglioramento di ciascuna commissione;
  2. la verifica dell'aggiornamento dei documenti di visione strategica dell'Ateneo in ambito di didattica, ricerca e terza missione;
- monitorare le azioni di miglioramento messe in atto rispetto al Rapporto di Accreditamento Periodico;
- verificare il funzionamento del PQA e delle sue commissioni dopo il primo triennio di attività;
- procedere a una revisione critica del sistema di AQ e valutazione delle Linee Guida AVA3 e programmazione attività per la prossima visita di Accreditamento periodico;
- monitorare annualmente indicatori delle politiche della governance in materia di risorse umane, finanziarie, strutturali, attrezzature, spazi;
- monitorare annualmente gli indicatori delle Linee strategiche

La **CPQD** intende sviluppare alcune attività, tra le quali si segnalano:

1. <u>Corsi di Studio a bassa numerosità</u>

Obiettivo: aumentare la numerosità degli iscritti

Azione/Attività:

- sollecitare i Cds ad analizzare le cause di tale scarsa attrattività e a porre in essere azioni per rimuovere eventuali ostacoli all'immatricolazione di un maggior numero di studenti e studentesse;
- monitorare e verificare successivamente l'efficacia di tali azioni.

2. <u>Sostenibilità della nuova offerta formativa</u>

Obiettivi:
- verificare la sostenibilità dei nuovi Corsi di studio e il loro impatto sull'offerta formativa esistente;
- verificare la sostenibilità di aule e strutture.

Azione/Attività
- costituzione Gruppo di lavoro n.6 "CdS di nuova istituzione: monitoraggio dall'a.a. 2016/17 e iter nuove istituzioni 2023/24"
- elaborazione delle linee guida per monitoraggio dei corsi di nuova istituzione e loro impiego per alcuni Corsi di studio di nuova attivazione scelti a campione;
- monitoraggio dei nuovi CdS alla luce dell'articolazione complessiva dell'offerta didattica di ciascuna Scuola;
- collaborazione con il Delegato alla Logistica, utilizzo e informatizzazione delle aule, Prof. Andrea Vinelli, per la predisposizione di un sistema digitale per l'analisi dell'utilizzo degli spazi didattici dell'Ateneo e dell'efficacia del loro impiego ai fini di assicurare la qualità della didattica.

3. <u>Attività delle CPDS (Commissioni Paritetiche Docenti Studenti)</u>

Obiettivi:
- fornire supporto alle CPDS per l'analisi dei dati
- sensibilizzare gli studenti e le studentesse ai ruoli di rappresentanza nelle CPDS.

Azione/Attività:
- costituzione gruppo di lavoro n. 4 Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS);
- analisi delle Relazioni 2021;
- predisposizione strumenti di analisi per la Relazione annuale delle CPDS;
- formazione dei rappresentanti degli studenti.

4. <u>Internazionalizzazione</u>

Obiettivi:
- favorire la progettazione in qualità di Corsi di studio internazionali;
- garantire le competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei CdS internazionali;
- incentivare l'attività e dare maggiore visibilità all'International Student Council (ISC)

Azioni/Attività:
- collaborazione con l'Ufficio "Projects and mobility" per la predisposizione di Linee guida per la progettazione in qualità dei CdS internazionali;
- definizione dei criteri di verifica delle competenze linguistiche di livello almeno C1 dei docenti di riferimento di CdS internazionali;
- ricognizione presso l'area Relazioni internazionali sulle attività dell'ISC e i possibili sviluppi.

5. <u>Settimana per il miglioramento della didattica</u>

Obiettivi:
- aumentare la partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate dalle singole strutture didattiche e collegialmente dall'Ateneo;

- maggiore integrazione delle iniziative organizzate dalla CPQD con le attività del progetto T4L.

Azione/Attività:
- attuare nuove forme di promozione delle attività previste, con particolare focalizzazione al target "studente";
- divulgare le attività di didattica innovativa e del progetto T4L nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica.

La **CPQR** intende sviluppare i seguenti ambiti**:**

Per il Ciclo della qualità della ricerca:
- entro il 15 marzo 2022: compilazione SCRI-RD 2021 a cura dei Dipartimenti;
- entro il 30 aprile 2022: valutazione a cura della CPQR;
- resta da decidere il periodo di compilazione del successivo PTSR a cura dei Dipartimenti.

Per la Valutazione delle azioni mirate alla promozione della ricerca internazionale:
valutare l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate dall'Ateneo volte a favorire la partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi internazionali (Talent@UniPD, azioni MSCA, STARS grants).

Per la Formazione degli addetti dei dipartimenti alla qualità della ricerca:
proseguire il programma di formazione, tramite l'Ufficio di supporto e il Cineca, dei referenti dipartimentali addetti a IRIS Catalogo della Ricerca, IRIS Resource Management e in generale alle procedure relative al ciclo della qualità della ricerca.

La **CPQTM** intende:

- spostare a dopo l'estate (settembre-ottobre) la redazione dei piani da parte delle strutture per poter avere a disposizione:
  - le linee strategiche dell'Ateneo aggiornate;
  - il nuovo piano delle risorse, per cui i Dipartimenti riceveranno informazioni più precise in merito alle risorse umane disponibili nei prossimi anni;
  - l'esito dei progetti presentati sui bandi del PNRR, che avranno un impattonotevole sulle risorse disponibili per alcuni Dipartimenti;
- rendere quadriennale la durata del prossimo piano, considerando il 2022 un "anno ponte" verso il triennio 2023-2025.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **"Avviso per acquisire manifestazioni d'interesse, aventi ad oggetto la disponibilità sul territorio nazionale di posti letto per studenti universitari" (Decreto Direttoriale MUR n. 1119/2022) – Partecipazione dell'Università degli Studi di Padova**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Segreteria del Direttore generale**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che in data 5 luglio 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 1119/2022, ha pubblicato un Avviso per acquisire manifestazioni d'interesse aventi ad oggetto la disponibilità sul territorio nazionale di posti letto per studenti universitari (Allegato n. 1/1-9).
L'iniziativa è correlata alla necessità di dare attuazione alla disposizione di cui all'art. 14 comma 6-vicies quater del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*", convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022, anche al fine di ampliare il più possibile gli strumenti volti a conseguire i target previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per aumentare il numero di alloggi per studenti universitari, entro il 31 dicembre 2022, avviando specifiche procedure di co-finanziamento nei limiti di un importo massimo complessivo pari a 300 milioni di euro previsti dal PNRR.
La partecipazione dell'Università al suddetto Avviso consentirà di concorrere all'assegnazione di eventuali co-finanziamenti erogati dal MUR per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

a) acquisizione del diritto di proprietà, da parte del proponente, di immobili da destinare a posti letto per studenti universitari o, comunque, instaurazione di un rapporto di locazione o di altra forma di godimento degli immobili o di parte di essi anche su base convenzionale a lungo termine per le medesime finalità;
b) ristrutturazione e/o adeguamento delle residenze universitarie agli standard di cui alla comunicazione della Commissione Europea sul Green Deal Europeo dell'11 dicembre 2019, recepita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
c) combinazione degli interventi di cui alle lettere a) e b).

Per usufruire del contributo, è condizione imprescindibile che la disponibilità dei posti letto, allestiti e direttamente assegnabili, sia assicurata entro e non oltre il 31 marzo 2023, con preferenza e priorità per gli alloggi assegnabili entro il 15 dicembre 2022. Dovranno in tal senso essere state già effettuate e documentate tutte le opere e le attività necessarie alla effettiva messa in esercizio dei suddetti posti letto. In relazione alla tipologia dell'intervento, inoltre, dovrà essere presentata una descrizione delle modalità di acquisizione della disponibilità dell'immobile e/o una descrizione sommaria degli interventi di ristrutturazione/adeguamento, con stima indicativa dei costi dell'intervento. Nel caso in cui la manifestazione di interesse abbia ad oggetto l'acquisizione della disponibilità di posti letto, occorre dimostrare la possibilità di acquisire il diritto di proprietà oppure il rapporto di locazione o comunque di godimento degli stessi anche su base convenzionale a lungo termine, mediante la produzione di documenti di natura contrattuale, seppur di rango preliminare anche condizionati all'ottenimento del finanziamento, ovvero mediante una lettera di intenti comprovata anche attraverso lo scambio di e-mail (tra l'Università e l'ente coinvolto).
Nel caso di ristrutturazione/adeguamento di immobili già nella disponibilità dei soggetti proponenti, i posti letto non devono essere stati computati nella baseline USTAT adottata in sede di definizione dei target del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ovvero non deve trattarsi di Residenze che siano già legalmente riconosciuti da parte del MUR.

Si tratta fondamentalmente di una prima indagine esplorativa utile al Ministero per procedere con una pianificazione dell'iter procedimentale successivo, ma che consente di far emergere la disponibilità di alloggi per studenti universitari sparsi sul territorio nazionale. La manifestazione d'interesse non è in ogni caso vincolante per il MUR, né per i soggetti proponenti e, anche in ragione delle stringenti scadenze imposte dal MUR per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, i dettagli connessi agli eventuali convenzionamenti, locazioni o ristrutturazioni/adeguamenti potranno essere concordati in un secondo momento con i soggetti coinvolti.

Entro la scadenza del 18 luglio u.s., l'Università di Padova ha raccolto l'adesione all'iniziativa di 12 Enti esterni all'Università, che si sono impegnati con l'Ateneo a rendere disponibili n. 611 posti letto delle proprie residenze su base convenzionale a lungo termine, entro le date previste dall'Avviso del MUR, consentendo così di poter ampliare considerevolmente, in una prospettiva a lungo termine, l'offerta di alloggi riservati agli studenti universitari del nostro Ateneo. Sono inoltre stati inclusi:

- n. 45 posti letto presso gli immobili di proprietà siti ad Asiago ed in via T. Minio a Padova;
- n. 43 posti letto individuabili presso gli immobili di proprietà di Fondazioni controllate dall'Università di Padova (Ducceschi e Gini).

In totale, dunque, l'Università ha partecipato all'Avviso ministeriale per complessivi n. 699 posti letto per studenti universitari (prot. n. 126726 del 18 luglio 2022, Allegato n. 2/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **PNRR Missione 4 Componente 2 – Organizzazione della partecipazione dell'Università ai progetti finanziati**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI**

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che l'Università partecipa a 6 progetti finanziati con i fondi del PNRR (5 Centri Nazionali e un Ecosistema dell'Innovazione), articolati secondo il modello "Hub and Spoke", che presentano una particolare complessità organizzativa. Complessivamente nei

suddetti progetti l'Università partecipa a 33 *Spoke*; in 4 è leader, in 29 è affiliata. Nella maggior parte dei casi (31 su 33) l'Università partecipa agli *Spoke* con personale afferente a più dipartimenti.
Il ruolo dell'Università negli *Spoke* è diverso a seconda che sia leader o semplice affiliata.
I compiti dello *Spoke* leader sono:
- eseguire le attività scientifiche di propria competenza utilizzando le proprie risorse e acquisendo risorse aggiuntive (personale, attrezzature, materiali, ecc.);
- gestire i flussi finanziari e informativi con lo *Hub*, da un lato, e con gli affiliati, dall'altro;
- coordinare gli affiliati affinché eseguano le loro attività nei tempi previsti e rendicontino le spese secondo le modalità e i tempi dettati dallo *Hub*;
- emanare i bandi a cascata, assegnare le risorse ai vincitori (esterni al partenariato) e coordinarne l'attività e la rendicontazione.

I compiti dell'affiliato allo *Spoke*, invece, sono:
  - eseguire le attività scientifiche di propria competenza;
  - seguire le regole e le indicazioni fornite dallo *Spoke leader*;
  - gestire i flussi finanziari e informativi con lo *Spoke leader*.

Pertanto appare necessario definire un modello organizzativo per la gestione di questi progetti, tenendo conto delle peculiarità dei vari ruoli. La Cabina di regia PNRR, dopo un'analisi approfondita, è pervenuta alla seguente soluzione:
1. per gestire l'attività dei 4 *Spoke* di cui l'Ateneo è leader, risulta opportuno costituire un'apposita struttura centralizzata che operi trasversalmente sui progetti (che hanno strutture e regole simili) creando sinergie operative ed evitando duplicazioni. Pertanto con decreto del Direttore Generale del 29 giugno 2022 è stata istituita l'unità di progetto «Coordinamento progetti PNRR» nell'ambito dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, con i seguenti compiti:
   - elaborare le linee operative per i dipartimenti partecipanti ai progetti PNRR;
   - coordinare l'attività di rendicontazione dei progetti degli *Spoke* agli *Hub*;
   - monitorare l'avanzamento dei progetti e il rispetto delle *milestones* da parte degli enti affiliati ad ogni Spoke;
   - amministrare i trasferimenti monetari dagli *Hub* agli *Spoke* e dagli *Spoke* ai loro enti affiliati;
   - fornire supporto agli *Hub* di Padova (Fondazione Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" e Consorzio "Ecosistema dell'Innovazione iNEST") nell'attività amministrativa iniziale, in attesa che si dotino di personale proprio;
2. per ognuno dei 29 *Spoke* a cui l'Ateneo è affiliato sarà individuato un dipartimento capofila che gestisca i flussi finanziari e informativi con lo *Spoke leader*.

La presentazione allegata (Allegato n. 1/1-19) illustra il dettaglio della partecipazione dei dipartimenti dell'Ateneo ai 6 progetti PNRR sopra menzionati.
Si attende verso la fine di questo mese l'esito della selezione dell'avviso MUR sui Partenariati Estesi, che presentano una struttura simile a quella dei Centri Nazionali; la partecipazione ai progetti di Partenariati Estesi finanziati potrà quindi essere organizzata in modo analogo.
Lo stesso modello verrà utilizzato anche per il progetto che sarà presentato, entro il prossimo 19 agosto, sull'avviso MUR per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.
I progetti PNRR finanziati sugli avvisi MUR per Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione, nonché quelli presentati su avvisi emanati da altri Ministeri, non richiedono invece la costituzione di una struttura "Hub and Spoke" e potranno essere gestiti direttamente dalle strutture partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Borse di dottorato DM 351/2022 e 352/2022

- **Avviso di selezione per l'assegnazione di borse di dottorato di ricerca per programmi dedicati ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale (DM 351/2022) e per programmi dedicati ai dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese (dm 352/2022) – Anno accademico 2022/2023 (XXXVIII ciclo)**, per 54 borse di cui al DM 351 (2 per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali, 4 per dottorati di ricerca PNRR, 33 per dottorati per la Pubblica Amministrazione, 15 per dottorati per il patrimonio culturale) e 65 borse di cui al DM 352; scadenza: 4 agosto 2022.
- **Avviso di selezione ad evidenza pubblica per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods Enabling**

Circular Economy" – Anno accademico 2022/2023 (XXXVIII ciclo), per 30 posti, tutti con borsa (21 ex DM 351, di cui 2 UniPD; 2 ex DM 352, di cui 1 UniPD; 7 su fondi propri degli Atenei ed Enti convenzionati); scadenza: 4 agosto 2022.

Bandi per studentesse e studenti

- **Bando di concorso per l'assegnazione dei premi di laurea DNV in memoria di Vittore Marangon – Prima Edizione 2022**, per 3 premi dell'importo lordo rispettivamente di 5.000, 3.000 e 2.000 euro, rivolto a iscritte e iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico della Scuola di Ingegneria dell'Università di Padova che abbiano conseguito o conseguano il titolo dal 1° gennaio 2021 al 31 luglio 2022, per la migliore tesi sul seguente tema: Vantaggi competitivi dell'adozione dei Sustainable Development Goals nella progettazione di prodotti, servizi e processi produttivi; scadenza: 16 settembre 2022.
- **Bando di concorso per l'assegnazione dei premi di studio Infineon ICT for Internet and Multimedia – Edizione 2022**, per 2 premi dell'importo lordo di 5.000 euro ciascuno, rivolto a studentesse e studenti di cittadinanza italiana o straniera che abbiano effettuato la pre-immatricolazione al Corso di laurea magistrale in "ICT for Internet e multimedia" presso UniPD per l'a.a. 2022/23; scadenza: 2 novembre 2022.
- **Bando di concorso per l'assegnazione dei premi di studio Infineon Ingegneria Elettronica in memoria di Alessia Lovato – Edizione 2022**, per 2 premi dell'importo lordo di 5.000 euro ciascuno, rivolto a studentesse e studenti di cittadinanza italiana o straniera che abbiano effettuato la pre-immatricolazione al Corso di laurea magistrale in "Ingegneria Elettronica" presso UniPD per l'a.a. 2022/23; scadenza: 2 novembre 2022.
- **Bando di concorso per l'assegnazione dei premi di studio Mario e Lina Austoni – Edizione 2022**, per 2 premi dell'importo lordo di 10.000 euro ciascuno, rivolto alle autrici e agli autori di una tesi o una pubblicazione originale in ambito endocrinologico; scadenza: 30 novembre 2022.
- **Bando di concorso per l'assegnazione delle borse per merito "Mille e una lode" – Anno accademico 2022/2023**, per 1.000 borse per merito da 1.000 euro (lordo percipiente) ciascuna, rivolto alle/ai migliori studentesse/studenti (circa il 3% per ciascun corso di studio, in base al coefficiente di merito al 10 agosto 2022); scadenza: 1° dicembre 2022.
- **Bando di concorso per l'assegnazione dei premi di studio Soroptimist International Club di Bassano del Grappa e Vicenza – Anno accademico 2022/2023**, per 2 premi dell'importo lordo rispettivamente di 2.500 e di 2.000 euro, rivolto a studentesse meritevoli regolarmente iscritte per l'a.a. 2022/23 al primo anno dei corsi di laurea magistrale afferenti alle Scuole di Ingegneria e di Scienze dell'Università di Padova; scadenza: 30 giugno 2023.

Sviluppo organizzativo

- D.D.G. rep. n. 2650/2022, prot. n. 115053 del 29 giugno 2022, di **istituzione dell'unità di progetto "Coordinamento progetti PNRR"**, in staff l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese - ARRI, con il compito di fornire supporto tecnico ed amministrativo ai progetti per i quali l'Ateneo è *Spoke*, con particolare riferimento alle seguenti attività:
  - elaborare le linee operative per i dipartimenti partecipanti;
  - coordinare l'attività di rendicontazione dei progetti degli *Spoke* agli *Hub*;
  - monitorare l'avanzamento dei progetti e il rispetto delle *milestones* da parte degli enti affiliati ad ogni *Spoke*;
  - amministrare i trasferimenti monetari dagli *Hub* agli *Spoke* e dagli *Spoke* ai loro enti affiliati;

- effettuare le medesime attività di cui sopra a favore della Fondazione Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" e del Consorzio "Ecosistema dell'Innovazione iNEST", sulla base di specifici accordi che dovranno remunerare il costo del servizio.

Per l'unità di progetto "Coordinamento progetti PNRR" è prevista una durata di 3 anni, eventualmente prorogabile con scadenza comunque non oltre il 28 febbraio 2026, termine massimo per la chiusura dei progetti PNRR.
Con successivi provvedimenti, all'unità verrà assegnato, anche mediante procedure interne di job posting e mobilità interna, personale tecnico-amministrativo con competenze e/o esperienza nella gestione amministrativa dei progetti di ricerca.

- D.D.G. Rep. n. 2521/2022, prot n. 112772 del 24 giugno 2022, di **revisione dell'assetto organizzativo dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti - ADiSS**, che prevede, in particolare:
  - la suddivisione dell'Ufficio Dottorato e post lauream in due uffici denominati rispettivamente "Dottorato di ricerca" (per il presidio dei processi attualmente in capo al settore "Dottorato di ricerca") e "Post Lauream" (nel quale confluiscono i settori "Formazione insegnanti ed esami di stato", "Master e formazione continua" e "Scuole di specializzazione", con i relativi processi);
  - la riformulazione dei processi dei seguenti settori:
    - "Assicurazione della qualità" (che cambia denominazione in "Assicurazione della qualità e didattica innovativa"), "Coordinamento Uniweb" (che cambia denominazione in "Sistemi informativi per gli studenti") e "Progettazione corsi di laurea" (che cambia denominazione in "Programmazione della didattica e delle aule"), dell'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità (che cambia denominazione in "Offerta formativa");
    - "Immatricolazioni" (che cambia denominazione in "Immatricolazioni e prove di accesso"), dell'Ufficio Carriere studenti;
    - "Benefici economici", "Inclusione" e "Orientamento e tutorato", dell'Ufficio Servizi agli studenti.

Le modifiche organizzative decorreranno dalla nomina dei Direttori degli uffici "Dottorato di ricerca" e "Post Lauream".

Bandi reclutamento personale

- Personale docente

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
II fascia - art. 24 comma 5	2022PA540 (Garzonio)	L-LIN/01	DiSLL	28/06/2022
II fascia - art. 24 comma 5	2022PA541 (Bortolus)	CHIM/02	DiSC	
II fascia - art. 24 comma 5	2022PA542 (Grassi)	FIS/01	DFA	
II fascia - art. 24 comma 5	2022PA543 (Recchia)	FIS/01	DFA	
II fascia - art. 24 comma 5	2022PA544 (Torchio)	L-FIL-LET/13	DiSLL	
II fascia - art. 24 comma 5	2022PA545 (Campagnaro)	M-PED/02	FISPPA	
I fascia - art. 18 comma 1	2022PO185	MED/18	DiSCOG	28/06/2022

RTDa	2022RUA05	ICAR/09	ICEA	05/07/2022
RTDa	2022RUA05	ING-INF/04	DEI	
RTDa	2022RUA05	ING-INF/03	DEI	
RTDa	2022RUA05	INF/01	DM	
RTDa	2022RUA05	ING-INF/02	DEI	
RTDa	2022RUA05	MED/45	DIMED	
RTDa	2022RUA05	M-FIL/07	FISPPA	
RTDa	2022RUA05	SPS/08	FISPPA	
RTDa	2022RUA05	M-STO/04	SPGI	
RTDa	2022RUA05	SECS-S/01	DTG	
RTDa	2022RUA05	SECS-P/07	DSEA	
RTDa	2022RUA05	M-FIL/06	FISPPA	
RTDa	2022RUA05	ICAR/05	ICEA	
RTDa	2022RUA05	SPS/13	SPGI	
RTDa	2022RUA05	ING-INF/05	DEI	
RTDb	2022RUB03	ING-IND/09	DII	05/07/2022
RTDb	2022RUB03	AGR/02	DAFNAE	
RTDb	2022RUB03	VET/04	BCA	
RTDb	2022RUB03	CHIM/01	DiSC	
RTDb	2022RUB03	MED/03	SDB	
RTDb	2022RUB03	MED/38	SDB	
RTDb	2022RUB03	GEO/12	Geoscienze	
RTDb	2022RUB03	GEO/08	Geoscienze	
RTDb (2 posti)	2022RUB03	ING-INF/04	DEI	
RTDb	2022RUB03	ING-IND/13	DII	
RTDb	2022RUB03	ING-IND/16	DII	
RTDb	2022RUB03	MAT/09	DM	
RTDb	2022RUB03	MED/46	DiSCOG	
RTDb	2022RUB03	MED/18	DiSCOG	
RTDb	2022RUB03	BIO/09	DSB	
RTDb	2022RUB03	SECS-P/09	DSEA	
RTDb	2022RUB03	MED/18	DiSCOG	
RTDb	2022RUB03	AGR/07	DAFNAE	
RTDb	2022RUB03	L-ANT/09	DBC	
RTDb	2022RUB03	IUS/04	DPCD	
RTDb	2022RUB03	CHIM/08	DSF	
RTDb	2022RUB03	CHIM/09	DSF	
RTDb	2022RUB03	BIO/10	DSF	
RTDb	2022RUB03	MAT/07	DM	

RTDb	2022RUB03	SPS/04	SPGI	
RTDb	2022RUB03	L-ART/06	DBC	
RTDb	2022RUB03	ICAR/08	ICEA	
RTDb	2022RUB03	IUS/21	SPGI	
RTDb	2022RUB03	MED/04	DiSCOG	
RTDb	2022RUB03	ING-IND-24	DII	
RTDb	2022RUB03	SECS-S/01 e SECS-S/02	Scienze statistiche	
RTDb	2022RUB03	AGR/01	TESAF	
RTDb	2022RUB03	L-FIL-LET/04	DiSSGeA	
RTDb	2022RUB03	M-STO/04	DiSSGeA	

- Personale tecnico-amministrativo

Categoria	Area	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Indet.	-	Tecnico di laboratorio a supporto di ricerca neurofisiologica	1	21/06/2022
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Indet.	-	Tecnico a supporto di progetti per ricerca e caratterizzazione di esopianeti con osservazioni da missioni spaziali	1	24/06/2022

Aggiudicazione gare

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data aggiudicazione	Aggiudicatario
Allestimento arredo e multimediale del museo della Biodiversità Vegetale all'Orto Botanico	AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL	3	494.247,20	29/06/2022	Tosetto Srl

Pubblicazione bandi di gara

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, mono-operatore, per la fornitura di componentistica elettronica	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI	48	200.000,00	06/07/2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii del servizio di progettazione definitiva per il recupero del complesso ex convento S. Giorgio in via del Padovanino – Padova	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES – UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO	1	138.085,20	04/07/2022
Accordo quadro – Servizio di supporto tecnico e di consulenza all'Ufficio Sviluppo Edilizio per la definizione di soluzioni impiantistiche, strutturali e di sicurezza presso le sedi di Ateneo	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES – UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO	24	120.000,00	04/07/2022

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Legge n. 79, di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente informa che, sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2022, è stato pubblicato il testo della Legge n. 79, di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", il quale, fra le "Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di Pubblica Amministrazione e Università e Ricerca", ha inciso sulla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo all'articolo 14 ("Disposizioni in materia di Università e ricerca"), in sede di conversione, i gruppi scientifico disciplinari, l'istituto del contratto di ricerca, la figura del tecnologo a tempo indeterminato e riformando la figura del ricercatore a tempo determinato, con particolare riferimento al relativo meccanismo di *tenure-track*.
Tali disposizioni hanno anticipato alcuni contenuti di un disegno di legge, già approvato dalla Camera e da tempo all'esame della 7ª Commissione del Senato, al fine di rispettare il target temporale individuato dalla Milestone M4C2-2 degli *Operational Arrangements* allegati al PNRR e, segnatamente, il termine del 30 giugno 2022 per la riforma del percorso professionale dei ricercatori.

Si sintetizzano di seguito i punti salienti del provvedimento.

- Viene **modificata la disciplina dei settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari** prevista dall'art. 15 della Legge 240/2010, sostituito e rubricato "Gruppi e settori scientifico-disciplinari". Al Ministro dell'Università e della Ricerca spetta la definizione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie (ossia la descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari dei gruppi) secondo criteri di affinità, attinenza scientifica, formativa e culturale, con proprio decreto di natura non regolamentare, su proposta del Consiglio universitario nazionale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Nelle more dell'adozione del citato decreto del Ministro, il comma 6-*ter* dell'art. 14 prevede la continuità di applicazione della disciplina

previgente, assicurando altresì piena continuità delle procedure dell'Abilitazione Scientifica Nazionale in corso.

- **Il trattamento economico dei professori universitari,** correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, **viene fissato dalla presente legge di conversione considerando lo "svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste", e non più facendo riferimento esclusivamente alla didattica "frontale"**. Inoltre, le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con regolamento di Ateneo, e non più con decreto del Ministro dell'università e della ricerca.
- Con riferimento al personale docente e di ricerca, si introduce il **ruolo unico dei ricercatori, per cui le attuali figure di ricercatore a tempo determinato di tipo A e di tipo B vengono sostituite con un'unica figura di ricercatore universitario a tempo determinato, titolare di un contratto di durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, disciplinato dal nuovo art. 24 della Legge 240/2010** (come modificato dall'art. 14, comma 6-*decies* e seguenti del D.L. 36/2022). È, inoltre, previsto un nuovo meccanismo di *tenure-track*, secondo il quale, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia il titolare del contratto che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, su istanza dello stesso.
- Si introduce **la nuova fattispecie dei contratti di ricerca** (comma 6-*septies,* che ha riscritto integralmente l'articolo 22 della Legge 240/2010), **di durata biennale**. Università ed enti pubblici di ricerca possono infatti stipulare contratti di lavoro a tempo determinato – denominati "contratti di ricerca" – **esclusivamente per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca, finanziati in tutto o in parte con fondi interni o da soggetti terzi, sia pubblici che privati, in base a specifiche convenzioni o accordi**. Tali contratti hanno una durata di due anni e possono essere rinnovati una sola volta, per ulteriori due anni. Tuttavia, qualora si tratti di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti hanno durata biennale ma la proroga è possibile solo per un ulteriore anno, a seconda delle esigenze specifiche relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. Inoltre, **la durata complessiva dei contratti, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, superare i cinque anni**.

  Possono essere destinatari di tali contratti esclusivamente coloro che sono in possesso (o che stanno comunque conseguendo), il titolo di dottore di ricerca o, laddove previsto, quello di specializzazione di area medica.

  In tal senso, il contratto di ricerca rappresenta un passaggio soltanto eventuale nel pre-ruolo universitario e si intende legato alla realizzazione di specifici progetti di ricerca, sostituendo funzionalmente la figura del ricercatore a tempo determinato di tipo a), anche perché diviene strumento di utilizzo delle risorse proveniente dal PNRR, con le quali non è possibile sostenere costi di personale tenured o in tenure-track.

  Con contrattazione collettiva è determinato l'importo del contratto di ricerca, che in ogni caso non può essere inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito. La spesa complessiva per l'attribuzione dei contratti di ricerca non può superare la spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per l'erogazione degli assegni di ricerca; si precisa che tale limite è riferito alla spesa media sostenuta con fondi interni degli atenei, escludendo quindi le risorse esterne (tra le quali, in particolare, quelle provenienti da progetti di ricerca finanziati, in tutto o in parte, da soggetti esterni), che possono essere utilizzate senza limitazioni per finanziare i contratti di ricerca.
- Per quanto concerne la **disciplina transitoria** (commi da 6-*terdecies* a 6-*undevicies*) volta a realizzare un raccordo armonico tra "vecchio" e "nuovo" regime, **viene mantenuta la possibilità di bandire ancora procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato**

di tipo B, secondo la disciplina previgente la data di entrata in vigore della Legge 79/2022, per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere, secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste, **e anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della Legge.** In ogni caso, è possibile indire anche nell'ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track. Fermo restando che, alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della Legge 240/2010.

Gli assegni di ricerca possono essere ancora conferiti per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della Legge 79/2022, in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano stato state già programmate alla data di entrata in vigore della presente legge; oppure che le stesse vengano deliberate dagli organi di governo dell'ateneo entro il predetto termine di 180 giorni.

Ferma restando la possibilità di ricorrere al finanziamento, anche parziale, dei contratti di ricerca di cui al nuovo testo dell'articolo 22 della Legge 240/2010, a valere sulle risorse del PNRR, **per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore del D.L. 36/2022, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A (ai sensi del previgente articolo 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010), in attuazione delle misure previste dal PNRR e dal Programma nazionale per la ricerca 2021-2027** (articolo 14, nuovo comma 6-*quindecies*, del D.L. 36/2022).

Per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore del D.L., le università riservano una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei nuovi contratti per ricercatori a tempo determinato ai soggetti che sono, o sono stati:

a) titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di tipo A nei tre anni antecedenti la data di entrata in vigore della legge di conversione

b) titolari di uno o più assegni di ricerca ai sensi del previgente articolo 22, della Legge 240/2010, per una durata complessiva non inferiore a tre anni.

Inoltre, nei 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore del D.L., ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario di tipo A e che stipulano un contratto ai sensi del nuovo testo dell'articolo 24 della Legge 240/2010, e ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca, viene riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio rispettivamente pari a tre e due anni.

Il limite temporale di dodici anni, anche non continuativi, imposto alla durata complessiva degli assegni di ricerca e dei contratti per ricercatori di tipo A e B, di cui al vecchio testo dell'articolo 22, comma 9, della legge 240/2010, continua ad applicarsi ai rapporti instaurati ai sensi del vecchio testo degli articoli 22 e 24, comma 3, lettere a) e b), della Legge 240/2010.

Le borse di studio universitarie di cui alla legge 30 novembre 1989, n. 398, tenuto conto della delineazione del nuovo percorso del pre-ruolo ai sensi del nuovo intervento normativo, non sono più conferibili "*per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato*", mentre non ci sono variazioni sull'istituto delle "*borse di studio per attività di ricerca post laurea*", che rimangono regolate dai singoli atenei nell'ambito della propria autonomia.

- Si introduce la **nuova figura del tecnologo a tempo indeterminato** (art. 14 del D.L. 36/2022, che modifica l'art. 24-ter della Legge 240/2010), attualmente previsto solo a tempo determinato (art. 24-bis, Legge 240/2010). Le università hanno la facoltà di assumere personale di elevata professionalità con qualifica di tecnologo a tempo indeterminato, e non più solo a tempo determinato, per svolgere attività professionali e gestionali di supporto e coordinamento della ricerca, di promozione del processo di trasferimento tecnologico, di progettazione e di gestione delle infrastrutture, nonché di tutela della proprietà industriale, **nell'ottica di agevolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR**. In ogni caso, la piena operatività dell'istituto è

demandata alla contrattazione collettiva nazionale, cui compete la disciplina dell'intero rapporto di lavoro, compresa la definizione del trattamento economico. I requisiti, i titoli – non inferiori al titolo di laurea magistrale – e le modalità delle procedure concorsuali per le assunzioni di tecnologi a tempo indeterminato saranno definiti con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Con nota prot. n. 9303 dell'8 luglio 2022 a firma della Ministra dell'Università e della Ricerca, Prof.ssa Messa, sono state fornite agli atenei le prime delucidazioni in merito alle principali novità della riforma, con particolare riferimento alle disposizioni per il periodo transitorio (Allegato n. 1/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) – 2021 – Finanziamento dei progetti "STARS Seal of Excellence"**			
N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **192/2022**	Prot. n. **127663/2022**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE**

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, con delibera del 24 novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la terza edizione del Bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD)" – 2021, autorizzando l'assegnazione al programma di 7 milioni di euro. Con

successiva delibera del 29 novembre 2021, acquisiti gli esiti del processo di valutazione condotto da una Commissione di 24 esperti esterni di riconosciuto prestigio internazionale, suddivisa in tre Sottocommissioni corrispondenti ai domini dello European Research Council - ERC (SH - Social Sciences and Humanities, LS - Life Sciences e PE - Physical Sciences and Engineering), ha disposto il finanziamento di 47 progetti, da avviare entro marzo 2022, approvando l'aumento della spesa complessiva a copertura del programma a 7.095.972,64 euro, utili a sostenere i costi dei progetti di ricerca per 6.910.484 euro e i costi delle selezioni per 185.488,64 euro.
Con il medesimo provvedimento il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno accogliere la proposta delle Sottocommissioni di valutazione di candidare a un finanziamento alternativo cinque progetti ulteriori di ottima qualità (uno per *PE,* due per *SH* e due per *LS*), riconoscendo loro un simbolico "STARS Seal of Excellence", in analogia al sigillo rilasciato dalla Commissione Europea per le proposte individuali Horizon Europe Marie Sk³odowska-Curie Actions, e invitando i Dipartimenti ospitanti a finanziarli, ove possibile, con fondi propri. I progetti "STARS Seal of Excellence" 2021 si riconducono a due schemi di finanziamento previsti dal bando: Starting Grants (STARS-StG), riservato a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 2 a 7 anni alla data del 1° gennaio 2021, anche esterni all'Ateneo, e Consolidator Grants (STARS-CoG), riservato a ricercatrici e ricercatori dell'Università di Padova che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 7 a 12 anni alla data del 1° gennaio 2021. Il relativo budget comprende una quota a copertura dei costi per la ricerca, variabile a seconda dell'ambito disciplinare della proposta, e una quota a copertura del costo di un assegno di ricerca per il Principal Investigator (PI) nei casi in cui il PI non sia già titolare di una posizione lavorativa presso l'Università.
A seguito del rilascio dello STARS Seal of Excellence 2021 nessun Dipartimento ospitante ha segnalato la propria disponibilità a sostenere i progetti, il cui importo complessivo, pari inizialmente a 784.500 euro, si è ridotto per effetto di progressioni di carriera di alcuni PI a 624.500 euro (Tabella 1).

Tab. 1 - Proposte STARS Seal of Excellence 2021

Settore ERC e Schema di finanziamento	Acronimo	Titolo Progetto	PI	Dipartimento ospitante	Finanziamento richiesto in sede di candidatura	Finanziamento effettivamente necessario a giugno 2022
SH6 - StG	LiPoMis	Libraries in the Pocket: Writing and Reading Manuscript Miscellanies and Reform in Late Medieval Italy	René HERNÁNDEZ VERA	Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA	134.500 Euro (54.500 Euro costi di ricerca; 80.000 Euro assegno per il PI)	134.500 Euro
SH4 - StG	HARVEST	Hindering Attention to Reinforcers through VEstibular Stimulation	Elvio Adalberto BLINI	Psicologia Generale - DPG	110.000 (30.000 euro costi di ricerca; 80.000 Euro assegno per il PI)	110.000 Euro
PE5 - StG	photo-e-cat	Electrochemically Mediated Photoredox Catalysis	Marco FANTIN	Scienze Chimiche - DiSC	180.000 Euro (100.000 Euro costi di ricerca; 80.000 Euro per assegno PI)	100.000 Euro (costi di ricerca; PI RTD/B dal 01/10/2021, rinuncia a 80.000 Euro originariamente previsti per il proprio assegno)
LS7 - CoG	MEDMAX	Multimodal Exploration of Data for Medical Analytics and knowledge eXtraction	Manfredo ATZORI	Neuroscienze - DNS	140.000 Euro (costi di ricerca)	140.000 Euro

LS4 - CoG	PFAS-HT	Endocrine-disrupting activity of polyfluoroalkyl substances in the adrenal gland: their role in steroidogenesis and in promoting arterial hypertension	Brasilina CAROCCIA	Medicina - DIMED	220.000 Euro (140.000 Euro costi di ricerca; 80.000 Euro per assegno PI)	140.000 Euro (costi di ricerca; PI RTD/A rinnovata dal 30/06/2022, rinuncia a 80.000 Euro originariamente previsti per il assegno)
				Totale	**Euro 784.500**	**Euro 624.500**

In data 21 dicembre 2021 al Programma Stars@Unipd 2021 è stato riconosciuto un co-finanziamento ministeriale di 6.856.841,66 euro a valere sul Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) di cui al DM 737/2021. L'importo dei fondi MUR, inferiore al costo inizialmente approvato per l'edizione 2021 del bando, è destinato a copertura del totale delle spese di valutazione per 185.488,64 euro e di una quota parte delle spese collegate ai progetti di ricerca, fino a 6.671.353,02 euro, da trasferire ai Dipartimenti ospitanti. L'evoluzione della struttura del budget del programma STARS@UNIPD 2021 è sintetizzata nella Tabella 2.

Tab. 2 - Evoluzione struttura del finanziamento STARS@UNIPD 2021

Provvedimento	Copertura	Spese valutazione	Spese progetti ricerca	Totale
Delibera CdA 29/11/2021	B.U.	€ 185.488,64	€ 6.910.484	€ 7.095.972,64
Decreto MUR 21/12/2021	Fondi MUR	€ 185.488,64	€ 6.671.353,02	€ 6.856.841,66
	Co-fin Unipd (B.U.)	--	€ 239.130,98	€ 239.130,98

Dall'avvio delle attività a gennaio 2022, la Commissione interna STARS@UNIPD, incaricata di monitorare la regolare implementazione del programma, ha registrato le economie elencate nella Tabella 3, per un totale di 762.938,51 euro. In particolare, ha acquisito le comunicazioni di rinuncia presentate dai PI di 3 progetti mai iniziati e verificato che 5 PI, per effetto della trasformazione, prima dell'avvio del progetto o nel corso dello stesso, del loro rapporto di lavoro con l'Ateneo, non usufruiscono (in tutto o in parte) della quota di contributo finanziario inizialmente inserito a budget e riservato al proprio assegno di ricerca.

Tab. 3 – Economie rilevate sul programma "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD)" – 2021

Settore ERC e Schema di finanziamento	Acronimo	Titolo Progetto	PI	Dipartimento ospitante	Economia rilevata
PE5 - StG	SYNPHOCAT	Synthetic Bimodal Photoredox Catalysis: Unlocking New Sustainable Light-Driven Reactivity	Luca DELL'AMICO (rinunciatario)	Scienze Chimiche - DiSC	Euro 100.000
SH6 - StG	DIMEP	Alone Yet Connected. Distanced Interactions among Medieval Eremitical Practitioners, Western Europe 1050-1230	Micol LONG (rinunciataria)	Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA	Euro 140.000
SH6 - StG	DevPrinciplesGov	Developing Principles of Good Governance: Political Advice during the Carolingian, Macedonian and Seljuk Reforms	Sophia Cornelia MOESCH (rinunciataria)	Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA	Euro 140.000
PE10 - StG	TiDyLLy	Tidal network dynamics as drivers for ecomorphodynamics of low-lying coastal	Alvise FINOTELLO	Geoscienze	Euro 80.000 (assegno del PI)

		regions			
PE5 - StG	SusCat	A Blueprint for Sustainable Catalysis via Rational Design	Manuel ORLANDI	Scienze Chimiche - DiSC	Euro 80.000 (assegno del PI)
LS7 - StG	COBRA study	Comprehensive characterization of breast cancer brain metastases biology through radiomics: a multicentric study	Gaia GRIGUOLO	Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG	Euro 80.000 (assegno della PI)
LS9 - StG	ASAP	mitigAting the effectS of climate extremes on manila clam Aquaculture via heat-Priming	Luca PERUZZA	Biomedicina Comparata ed Alimentazione - BCA	Euro 80.000 (assegno del PI)
SH1 - StG	GrETA	Global waRming and Economic design: Theory and Applications	Riccardo SAULLE	Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA	Euro 62.938,51 (parte di assegno del PI)
				Totale	**Euro 762.938,51**

Le economie di cui alla Tabella 3 al netto del cofinanziamento che l'Università ha garantito hanno determinato la disponibilità sui fondi ministeriali di un importo pari a 523.807,53 euro, che la Commissione STARS@UNIPD 2021 propone al Consiglio di Amministrazione di destinare al finanziamento dei progetti STARS Seal of Excellence 2021.
Segnatamente, la Commissione – che aveva nel frattempo ricevuto dal DPG una proposta di cofinanziamento del progetto HARVEST per l'importo dell'assegno del PI, dott. Blini – ha operato una verifica puntuale sulla posizione corrente di tutti i ricercatori coinvolti ai fini della valutazione complessiva dell'investimento:

- il dott. Hernández Vera è esterno all'Università di Padova e può fruire di un contratto di assegno biennale;
- il dott. Blini, già assegnista di ricerca (15/05/2020 - 14/05/2022) presso il Dipartimento di Psicologia Generale, non è ad oggi titolare di alcuna posizione in Ateneo e, avendo fruito di assegni di ricerca per un totale di 24 mesi è nelle condizioni previste dal bando per l'attivazione di un contratto di assegno biennale;
- il dott. Fantin è ricercatore a tempo determinato "di tipo B" (01/10/2021 - 30/06/2024) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e ha quindi i requisiti per svolgere il progetto STARS come PI strutturato;
- il dott. Atzori è ricercatore a tempo determinato "di tipo B" (23/12/2020 - 22/12/2023) presso il Dipartimento di Neuroscienze e ha i requisiti per svolgere il progetto STARS come PI strutturato;
- la dott.ssa Caroccia, già ricercatrice a tempo determinato "di tipo A" (01/07/2019 - 30/06/2022) presso il Dipartimento di Medicina, ha ottenuto il rinnovo della posizione per ulteriori due anni e ha quindi i requisiti per svolgere il progetto STARS come PI strutturato.

La Commissione ha dunque invitato gli interessati a confermare la propria disponibilità, nel caso di finanziamento, ad assumere il ruolo di PI della proposta STARS Seal of Excellence 2021 e a realizzarla alle condizioni metodologiche e di budget stabilite nella candidatura presentata a suo tempo.
La Commissione ha ricevuto una comunicazione di rinuncia dal dott. Blini e dal dott. Hernández Vera e acquisito una lettera di impegno, controfirmata dal Direttore del rispettivo Dipartimento ospitante, dal dott. Fantin, dal dott. Atzori e dalla dott.ssa Caroccia (Allegato n. 1/1-10).

Considerato che l'importo necessario a sostenere il costo dei 3 progetti STARS Seal of Excellence 2021 sopra citati, di cui alla Tabella 4, è inferiore al totale delle economie nette rilevate sul bando, si propone di sostenerne il finanziamento, destinandovi complessivamente 380.000 euro.

Tab. 4 - Progetti STARS Seal of Excellence 2021 proposti al finanziamento sulle economie di programma

Acronimo	Titolo Progetto	PI	Dipartimento ospitante	Costo totale del progetto (giugno 2022)
photo-e-cat	Electrochemically Mediated Photo-redox Catalysis	Marco FANTIN	Scienze Chimiche - DiSC	100.000 Euro
MEDMAX	Multimodal Exploration of Data for Medical Analytics and knowledge eXtraction	Manfredo ATZORI	Neuroscienze - DNS	140.000 Euro
PFAS-HT	Endocrine-disrupting activity of polyfluoroalkyl substances in the adrenal gland: their role in steroido-genesis and in promoting arterial hypertension	Brasilina CAROCCIA	Medicina - DIMED	140.000 Euro
			TOTALE	**380.000 Euro**

Con riferimento alla ripartizione di tali fondi ai singoli progetti, il cui avvio è previsto entro l'anno 2022, si stima che il 25% del totale sarà speso nell'anno in corso, il 50% nel 2023 e il restante 25% nel 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020 e del 29 novembre 2021, di approvazione, rispettivamente, del bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) - 2021" e dei progetti ammessi al finanziamento e dei cinque progetti non finanziati per limiti di budget ma assegnatari del riconoscimento simbolico di qualità scientifica "STARS Seal of Excellence";
- Considerato che sul budget ministeriale assegnato al bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) - 2021" sono state rilevate economie per 523.807,53 euro;
- Considerato che tre dei cinque progetti assegnatari del riconoscimento "STARS Seal of Excellence" 2021 – MEDMAX, PFAS-HT, photo-e-cat – il cui importo complessivo è pari a 380.000 euro, risultano ancora realizzabili alle condizioni di reclutamento dei PI previste dal bando;
- Acquisito l'impegno dei PI dei progetti MEDMAX, PFAS-HT e photo-e-cat e il nulla osta dei Direttori delle loro Strutture di afferenza a realizzare le attività previste nelle rispettive proposte "STARS Seal of Excellence" 2021 alle condizioni metodologiche e di budget di ricerca stabilite nel dossier di candidatura;
- Ritenuto opportuno sostenere la realizzazione delle proposte STARS Seal of Excellence 2021 sopra citate;

Delibera

1. di assegnare una quota delle economie di spesa rilevate sul programma "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) - 2021" al finanziamento dei progetti "STARS Seal of Excellence" 2021 MEDMAX, PFAS-HT e photo-e-cat, per un ammontare complessivo pari a 380.000 euro, da rendere disponibile alle strutture di afferenza dei PI dei progetti per un biennio a decorrere dalla data di assegnazione del finanziamento;
2. di stabilire che il finanziamento complessivo pari a 380.000 euro gravi sui fondi derivanti dalle economie disponibili sul progetto "Finanziamento MUR PNR DM 737/2021 - STARS Grants - STARS@UNIPD 2021", così ripartito:
   - 95.000 euro per l'anno 2022,
   - 190.000 euro per l'anno 2023,

- 95.000 euro per l'anno 2024;

3. di dare mandato all'Ufficio Ricerca internazionale di monitorare l'andamento dei progetti acquisendo al termine del primo anno di attività e alla chiusura del progetto una relazione scientifica;
4. di prescrivere che i risultati della ricerca conseguiti nell'ambito dei progetti MEDMAX, PFAS-HT e photo-e-cat vengano pubblicati in ottemperanza a quanto disciplinato nel "Regolamento per l'Accesso Aperto alla produzione scientifica dell'Università di Padova".

OGGETTO: **Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1) – Rinnovo**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **193/2022**	Prot. n. **127664/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia è stato stipulato, a decorrere dal 2014, un accordo di collaborazione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (sede amministrativa Università di Venezia) in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1), da ultimo rinnovato in data 4 agosto 2021 – previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2021 – per un ulteriore ciclo biennale del Corso, avente inizio nell'anno accademico 2021/2022.
Le parti hanno manifestato l'intenzione di proseguire nel rapporto di collaborazione sottoscrivendo un nuovo accordo, alle medesime condizioni del precedente, per tre (3) cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli a.a. 2022/23, 2023/24 e 2024/25 (Allegato n. 1/1-5).
L'accordo prevede in particolare che:

a) il Corso ha la sede amministrativa presso l'Università di Venezia che appresterà le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico, determinerà l'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche, provvederà alle iscrizioni, alla gestione della carriera degli studenti, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma, fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università;

b) concorrono all'organizzazione e alla gestione del Corso il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università di Venezia e il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) dell'Università di Padova;
c) l'apporto di docenza ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche sarà garantito per ciascun ciclo del Corso dalle Università contraenti, secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento su proposta del Collegio didattico di cui all'art. 6; la sostenibilità del corso di studio sarà garantita da entrambe le Università: l'Università di Padova disporrà per ciascun anno accademico di almeno un docente di riferimento ai fini dell'accreditamento del corso di studio;
d) la prova finale avrà luogo presso l'Università sede amministrativa; il diploma di Laurea Magistrale in "Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica" (Classe LM-1) verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi dell'Università di Venezia e dell'Università di Padova;
e) il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso è presieduto dal Coordinatore del Collegio didattico e composto da docenti di entrambi gli atenei. Sulla base delle Linee guida definite dal Presidio di qualità di Ateneo, redige il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando possibili criticità o opportunità, ed il Rapporto di Riesame ciclico riportando lo stato attuale del Corso, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame e proponendo eventuali ulteriori azioni correttive;
f) la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa; gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa;
g) i proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi saranno ripartiti tra le Università contraenti come segue:
   - una quota del 20% a favore della sede amministrativa;
   - una quota pari al 60% in proporzione agli apporti alla didattica valutati in base ai crediti formativi offerti per il Corso, con l'esclusione degli insegnamenti che il Corso mutua da altri corsi di studio;
   - una quota pari al 20% in base al numero di docenti di riferimento.

   Le specifiche modalità di ripartizione sono comunicate dalla sede amministrativa all'altra Università entro il 30 settembre di ogni anno attraverso la seguente documentazione:
   1) il numero delle iscrizioni, con l'indicazione degli importi delle tasse universitarie versate al netto degli eventuali rimborsi;
   2) il quadro delle attività formative e degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa annuale del Corso con l'indicazione dell'Università che li eroga, dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica assistita, nonché il numero dei docenti di riferimento messi a disposizione da ogni Università per l'attivazione di ciascun ciclo;
   3) la ripartizione dei proventi, come sopra determinata.
   Il mandato di versamento da parte dell'Università sede amministrativa avverrà entro la fine del mese successivo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) del 23 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-5) ha approvato l'accordo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) del 23 maggio 2022;
- Preso atto del testo del nuovo accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1);

Delibera

1. di approvare il nuovo accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (sede amministrativa Università di Venezia) in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1) di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Convenzioni, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, della legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 2 posti di professore associato, per i SSD rispettivamente MED/11 e MED/31, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto**			
N. o.d.g.: **04/02**	Rep. n. **194/2022**	Prot. n. **127665/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione due convenzioni con la Regione del Veneto per il finanziamento, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, della legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 – il quale stabilisce che la Regione, direttamente o per il tramite delle Aziende ospedaliere di Padova e Verona, può assumere oneri per la chiamata di professori ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240 del 2010, limitatamente ai dipendenti delle due Aziende ospedaliere muniti di abilitazione all'insegnamento universitario – e dell'art. 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di n. 2 posti di professore associato, rispettivamente SSD MED/11 e SSD MED/31, già assunti dall'Ateneo all'esito delle rispettive procedure ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L. n. 240/2010 (Allegati n. 1/1-6 e n. 2/1-6), attuative dell'accordo rep. n. 383/2017, stipulato tra l'Ateneo e la Regione in data 27 ottobre 2016 e tuttora vigente, e del successivo atto d'intesa, stipulato il 29 maggio 2017, tra il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia Prof. Mario Plebani e il Direttore Generale per la Sanità e il Sociale Dott. Domenico Mantoan.
Si ricorda che, con il suddetto accordo, la Regione ha assunto l'impegno di sostenere gli oneri finanziari per l'assunzione e il mantenimento nei ruoli universitari di personale alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale munito di abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore universitario che, in esito a procedimenti di selezione di competenza dell'Università, sia chiamato alle funzioni di docenza universitaria, a condizione che detto personale continui a prestare attività assistenziale nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e concorra a garantire il "numero minimo di docenti di riferimento" previsto dall'ordinamento universitario per le professioni sanitarie. Con il successivo atto d'intesa, nel quale le Parti avevano precisato che il numero di dipendenti del Servizio Sanitario Regionale, in attualità di ruolo presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, transitabili nei ruoli universitari alle condizioni fissate nell'accordo del 2016 era pari a 13 posti ed avevano individuato i 12 settori scientifico-disciplinari interessati, a seguito di un'apposita disamina e valutazione comparativa dei carichi didattici e dei conseguenti bisogni di docenza delle diverse aree impegnate nell'espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (medicina generale e specialistica, chirurgica generale e specialistica, materno infantile e sanità pubblica e servizi).
Con delibera rep. n. 90 del 21 aprile 2020, questo Consiglio aveva già approvato le prime 10 convenzioni di finanziamento delle posizioni di professore associato per i settori scientifico-disciplinari individuati nell'atto d'intesa sopra citato (professori già assunti dall'Ateneo), poi stipulate con la Regione il 20 maggio 2020.
Tali convenzioni, ai sensi di quanto previsto dall'accordo, stabiliscono l'impegno della Regione di finanziare i posti dei docenti per gli anni di servizio che residuano dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione fino alla quiescenza di ciascuno.
All'esito del progressivo completamento delle procedure attivate dall'Università, sono risultati vincitori e quindi assunti dall'Ateneo il Prof. Federico Migliore per il SSD MED/11 e la Prof.ssa Elisabetta Zanoletti per il SSD MED/31. Tali assunzioni sono state formalmente comunicate alla Regione con nota della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli, prot. n. 192432 del 26 ottobre 2021, con invito a stipulare le relative convenzioni di finanziamento, allegate alla nota, analoghe alle precedenti dieci.
Con delibera della Giunta Regionale n. 675 del 7 giugno 2022, pervenuta con prot. n. 114370 del 28 giugno 2022 (Allegato n. 3/1-16), la Regione del Veneto ha approvato il finanziamento delle due posizioni, stabilendo tuttavia nelle rispettive convenzioni, diversamente dalle precedenti dieci già stipulate e da quelle trasmesse con la nota sopra citata, di limitare l'impegno della Regione al solo costo quindicennale del docente decorrente dalla data di sottoscrizione delle convenzioni, fermo restando l'impegno della Regione a valutare la prosecuzione del finanziamento per ulteriori annualità. La Regione ha motivato così la riduzione dell'impegno: "*non solo per uniformare il rapporto convenzionale alla previsione dell'art. 18, comma 3, della legge 240/2010, ma anche per*

unificare la vigenza di tutte le convenzioni attuative rimanenti e per garantire una omogeneità e una maggiore attendibilità delle previsioni di spesa necessaria per la capacità di previsione nella programmazione delle risorse finanziarie".

La Regione ha quindi approvato lo stanziamento del finanziamento complessivo per le due convenzioni per l'esercizio 2022, per euro 158.604,60 (ossia 79.302,30 per ciascuna posizione), e per gli esercizi successivi, per un importo annuale sempre di euro 158.604,60, aumentato di un ulteriore 20% massimo annuo pari ad euro 31.720,92 (ossia 15.860,46 per ciascuna posizione) a fronte degli eventuali maggiori oneri, se dovuti, derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite, per la copertura degli oneri stipendiali per la durata di 15 anni a decorrere dalla data di stipula delle convenzioni.

Con tale delibera la Regione ha approvato le due convenzioni di finanziamento dei posti che quindi prevedono, in particolare, quanto segue:

- la Regione si impegna a corrispondere all'Università il finanziamento necessario ad assicurare all'Ateneo la sostenibilità del costo quindicennale – diversamente dalle precedenti convenzioni del 2020, ove la medesima copertura annuale era garantita fino alla quiescenza di ciascun professore associato – del professore assunto transitato dai ruoli del Servizio Sanitario Regionale ai ruoli universitari che continui a prestare attività assistenziale nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e concorra a garantire il "numero minimo di docenti di riferimento" previsto dall'ordinamento universitario per i corsi di studio delle professioni sanitarie;
- la Regione si impegna ad erogare il finanziamento onnicomprensivo massimo determinato dall'importo annuale di euro 79.302,30 (corrispondente al 70% del valore del punto organico ministeriale – pari attualmente ad euro 113.289,00 – che equivale al costo medio annuale di un professore di prima fascia) moltiplicato per 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione o comunque sino alla vigenza del rapporto di servizio dei docenti con l'Università e con il Servizio Sanitario Regionale del Veneto, qualora il rapporto medesimo si risolva antecedentemente, fermo restando l'impegno della Regione a valutare la prosecuzione del finanziamento per ulteriori annualità;
- la Regione si obbliga a corrispondere all'Università la copertura degli oneri stipendiali. I maggiori oneri derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite nella misura massima di un ulteriore 20% aggiuntivo (pari ad euro 15.860,46) dell'importo iniziale annuale di euro 79.302,30;
- qualora il professore associato dovesse essere successivamente chiamato dall'Università di Padova nel ruolo di professore ordinario, la Regione manterrà comunque il finanziamento oggetto della presente convenzione – alle medesime condizioni –, impegnandosi a sostenere quindi unicamente il costo della sola posizione di professore associato, mentre l'Ateneo sosterrà i residui costi ulteriori connessi alla posizione di professore ordinario;
- in ogni caso, al termine del rapporto tra docente e Università a seguito del collocamento in quiescenza, o di collocamento a riposo anticipato, o di risoluzione del rapporto per qualsiasi causa, qualora il finanziamento complessivamente versato dalla Regione fosse superiore al costo effettivamente sostenuto in relazione al periodo di servizio complessivamente effettuato dal docente, l'Università restituirà le eventuali somme residue che non debbano essere utilizzate per la copertura dei costi maturati fino alla data di cessazione del docente;
- il versamento della quota di euro 79.302,30 sarà effettuato dalla Regione attraverso Azienda Zero con cadenza annuale. La prima quota verrà erogata entro 60 giorni dalla data di stipula della convenzione e i successivi versamenti verranno poi effettuati entro il mese di ottobre di ciascun anno, previa rendicontazione da parte dell'Ateneo degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente;

- il trattamento economico aggiuntivo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 21/12/1999, n. 517 e dagli atti che disciplinano i rapporti convenzionali con le strutture sanitarie, viene corrisposto dall'Azienda sanitaria presso la quale il docente viene inserito in assistenza;
- l'Università provvederà entro il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dall'anno successivo a quello della stipula delle convenzioni, a consegnare alla Regione del Veneto una rendicontazione annuale di aggiornamento sull'andamento dell'attività di didattica e di ricerca, e sull'attività clinico-assistenziale, svolte dai professori dalla data della sottoscrizione delle convenzioni, e sulle eventuali pubblicazioni prodotte;
- la Regione potrà svolgere attività di verifica sul corretto utilizzo del finanziamento, potendo richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e della documentazione afferente all'impiego della docenza universitaria per la cui remunerazione essa si assume impegni finanziari;
- qualora venisse accertato, in esito a contradditorio procedimentale con l'Università, che vi sia stato mancato o difforme utilizzo del finanziamento regionale rispetto a quanto approvato e stabilito nell'Accordo quadro o che sia mancato il rispetto delle finalità dell'Accordo stesso, sarà disposta la revoca del finanziamento con provvedimento della Giunta Regionale;
- le convenzioni si risolvono automaticamente qualora, successivamente all'assunzione, intervengano per qualsiasi causa la cessazione del servizio del professore o la sua cessazione dall'esercizio dell'attività assistenziale. In tali casi rimane fermo l'obbligo per la Regione di corrispondere all'Università tutte le somme necessarie alla copertura dei costi sostenuti a seguito dell'assunzione del professore e maturati fino alla data di cessazione del medesimo o alla data di cessazione dell'attività assistenziale. L'Università provvederà a restituire le somme eventualmente già versate dall'Ente finanziatore e non impegnate, senza ulteriori obblighi;
- in caso di mancato o ritardato pagamento nei termini previsti delle predette somme (per l'intero o per le singole rate), così come nel caso di mancato o ritardato adempimento di ogni altra obbligazione pecuniaria, le convenzioni si risolvono di diritto, fatta comunque salva la facoltà per l'Università di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di beneficiare invece della decadenza del termine prevista dall'articolo 1186 del codice civile. Verrà inoltre applicata in ogni caso la disciplina dettata dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e dalle sue successive modificazioni e integrazioni;
- il rapporto tra le Parti decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e termina alla conclusione di tutti gli adempimenti previsti dalla convenzione medesima.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati:
  - lo Statuto di Ateneo;
  - il Regolamento dell'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*;*
- Preso atto del testo delle due convenzioni con la Regione Veneto (Allegati 1 e 2);
- Preso atto dell'accordo stipulato con la Regione del Veneto il 27 ottobre 2016;
- Preso atto dell'atto d'intesa stipulato il 29 maggio 2017;
- Preso atto della nota della Rettrice prot. n. 192432 del 26 ottobre 2021;
- Preso atto della delibera della Giunta della Regione del Veneto n. 657 del 7 giugno 2022 (Allegato 3)
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dalla nota del MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013, espresso con verbale n. 1/2022 del 15 luglio 2022;

Delibera

1. di approvare le due convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto per il finanziamento – ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, della legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art. 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di due posti di professore di prima fascia già assunti dall'Ateneo, rispettivamente per il SSD MED/11 e per il SSD MED/31 (Allegati 1 e 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera, con oneri a carico della Regione del Veneto;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo delle convenzioni le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001)**			
N. o.d.g.: **04/03**	Rep. n. **195/2022**	Prot. n. **127666/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che, in data 17 febbraio 2016, previe delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente rep. 135/2015 e rep. 638/20215, era stata sottoscritta una convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001), rinnovata in data 9 luglio 2018 e successivamente in data 27 agosto 2020 (delibere Senato rep. 67 del 14 luglio 2020 e del Consiglio rep. 178 del 21 luglio 2020).
Si richiama la normativa specifica che disciplina lo svolgimento della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale, e che richiede il superamento del relativo esame di Stato, ed in particolare il DPR 5 giugno 2001, n. 328, il cui art. 5, comma 2 prevede che: "(...) *gli esami consistono in due prove scritte di carattere generale, una prova pratica ed una prova orale. Sono esentati da una delle prove scritte coloro i quali provengono dalla sezione B o da settori diversi dalla stessa sezione e coloro che conseguono un titolo di studio all'esito di un corso realizzato sulla base di apposite convenzioni tra le università e gli ordini o collegi professionali*".
Le parti hanno espresso l'intenzione di proseguire nel rapporto di collaborazione, procedendo alla stipula di una nuova convenzione (Allegato n. 1/1-6).

I termini dell'accordo prevedono che:

a) coloro i quali, presso l'Università degli Studi di Padova, hanno conseguito una delle lauree ricomprese nell'allegata tabella A, e hanno superato con giudizio idoneo il "Corso di Cultura Professionale" o lo hanno conseguito nella modalità del corso singolo per almeno l'80% della frequenza prevista, saranno esentati dalla prova dell'esame di Stato di cui al DPR 328/2001, art. 13, 3°comma, lettera b), relativa alla "seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo";
b) il predetto "Corso di Cultura Professionale" viene attivato per ciascun anno accademico, ed è costituito da una serie di seminari, tenuti da professionisti iscritti ODAF, e con la responsabilità didattica di docenti dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF, secondo un programma delineato dalla Commissione paritetica di cui all'art. 7 della convenzione. Al termine del corso i docenti responsabili forniranno alla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto l'elenco dei partecipanti che hanno soddisfatto i requisiti di frequenza; rimane fermo che la verifica dei requisiti ai fini dell'esenzione dalla seconda prova scritta è in capo all'Università;
c) è istituita una Commissione paritetica, costituita da quattro componenti, di cui uno nominato da ciascuno dei Direttori dei due Dipartimenti DAFNAE e TESAF e due dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto, con i seguenti compiti:
   - individuare ulteriori corsi di studio ritenuti idonei da inserire nella tabella A, che si dovrà esprimere prima della pubblicazione del manifesto annuale degli studi. La Commissione propone alle strutture didattiche competenti, per le necessarie approvazioni da parte degli organi accademici, le modifiche della predetta tabella A, con l'indicazione espressa della decorrenza dell'aggiornamento tenuto conto delle tempistiche relative alle sessioni dell'Esame di Stato;
   - delineare il programma delle attività seminariali che costituiscono il "Corso di Cultura professionale";
   - definire il programma delle attività seminariali previste nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 6;
   - curare e mantenere i rapporti tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto;
   - riferire ai Consigli dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF in merito alle attività anche in relazione alle necessarie approvazioni;
d) potranno, inoltre, essere concordate iniziative riguardanti la realizzazione di studi, ricerche e progetti, nonché l'organizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale a favore degli iscritti agli Albi dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali; in particolare, in un'ottica di valorizzazione degli aspetti professionalizzanti che caratterizzano i percorsi formativi universitari e di collaborazione volta a rafforzare le sinergie tra formazione, inserimento occupazionale ed aggiornamento professionale, l'Università, attraverso i Dipartimenti DAFNAE e TESAF, si rende disponibile ad organizzare 20 incontri seminariali all'anno a favore di soggetti iscritti agli Albi professionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali in collaborazione con la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto.
e) il programma e l'articolazione didattica delle attività seminariali saranno definiti annualmente dalla Commissione paritetica e approvati dai Consigli dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF e dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto.

f) l'Università, previa valutazione ed approvazione della struttura didattica competente, e la Federazione Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DPR 137/2012, dell'art. 7 del Regolamento CONAF 3/2013 e degli artt. 8 e 9 della Convenzione quadro tra la Conferenza di Agraria e il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possono riconoscere reciprocamente, per gli eventi di formazione che verranno realizzati, crediti formativi professionali e universitari, secondo termini e modalità che verranno definiti con gli appositi atti o gli ulteriori accordi che si renderanno necessari.

La convenzione si applica alle sessioni degli anni 2023, 2024 e 2025 dell'esame di Stato.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 22 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-13) e il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 21 giugno 2022 (Allegato n. 3/1-6), su parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, hanno approvato la convenzione in oggetto, individuando i componenti della Commissione paritetica permanente nelle persone dei Proff Teofilo Vamerali (DAFNAE) e Tiziano Tempesta (TESAF), e con la precisazione che eventuali oneri saranno a carico dei Dipartimenti per la quota di rispettiva competenza e non vi saranno oneri a carico del Bilancio Universitario.
Il Senato Accademico del 12 luglio 2022 ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo della predetta convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'art. 5, comma 2 del DPR 5 giugno 2001, n. 328;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 22 giugno 2022 e la delibera del Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 21 giugno 2022, su parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria;
- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (*ex* art. 5, comma 2 DPR 328/2001);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 12 luglio 2022;

Delibera

1. di approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001), di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo della predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CUOA per la realizzazione in collaborazione di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori privati, pubblici e non profit e relativo schema tipo di accordo operativo ai sensi dell'articolo 5 bis della convenzione stessa**			
N. o.d.g.: **04/04**	Rep. n. **196/2022**	Prot. n. **127667/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Aglio Claudia
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale presenta la convenzione con la Fondazione CUOA per la realizzazione in collaborazione di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori privati, pubblici e non profit (Allegato n. 1/1-8) ed il relativo schema tipo di accordo operativo ai sensi dell'articolo 5 bis della convenzione medesima (Allegato n. 2/1-5).
Il CUOA è la Business School di più lunga tradizione attiva in Italia, un'autentica "University Network Business School", unica nel suo genere nel panorama nazionale, che opera attraverso le proprie attività di formazione, consulenza, informazione e ricerca per lo sviluppo e l'aggiornamento di una moderna classe manageriale e imprenditoriale, per i settori privati e della Pubblica Amministrazione, a livello locale, nazionale e internazionale.
L'originale modello istituzionale e di governance è basato sulla collaborazione tra le Imprese e l'Università; queste ultime in particolare partecipano scientificamente e culturalmente al CUOA, garantendo rigore scientifico e metodologico ai progetti e ai programmi formativi.
L'Università di Padova è peraltro, sin dal 1957, fondatrice e sostenitrice del CUOA.
L'Università e il CUOA perseguono interessi ed obiettivi comuni nell'ambito accademico, culturale e sociale per sostenere processi di sviluppo fondati sulla crescita della conoscenza e nella promozione della formazione permanente (lifelong learning) di figure professionali che sostengano lo sviluppo delle aziende pubbliche e private.
L'Università e il CUOA, pur presentando nel campo della formazione ambiti di competenza differenziati, nell'ambito delle rispettive missioni e nell'ottica di conseguire un migliore perseguimento dei fini istituzionali, hanno interesse ad instaurare una specifica collaborazione al fine di promuovere e sviluppare, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei propri ruoli e competenze, iniziative e progetti condivisi di interesse culturale, di formazione, di ricerca e di innovazione.
Ferma restando l'autonoma offerta formativa istituzionale dell'Università, attraverso la convenzione oggetto di approvazione, le Parti si propongono di organizzare, per ciascuno degli ambiti tematici che saranno individuati congiuntamente, una specifica e articolata offerta formativa di for-

mazione permanente (ad esempio, *master executive*, open *course* e percorsi *custom*), con l'eventuale realizzazione di osservatori e laboratori, secondo termini e condizioni che devono essere di volta in volta definiti nel rispetto delle normative interne ed esterne dell'Università e comunque con iniziative formative che non devono risultare sovrapponibili con l'attività didattica istituzionale e scientifica dell'Università.
Le attività formative attuate nell'ambito della collaborazione vengono definite come iniziative formative in collaborazione, in quanto realizzate con l'apporto scientifico dell'Università (attraverso le competenze del proprio personale in qualità di Direttore Scientifico o di docente per la didattica) e non faranno parte dell'offerta formativa dell'Università. I corsi attivati in collaborazione non potranno comportare l'attribuzione di crediti formativi universitari (CFU).
Per la definizione delle finalità e degli obiettivi della collaborazione e la valutazione delle attività realizzate, la convenzione prevede la costituzione di un Consiglio di indirizzo (composto dalla Rettrice o suo Delegato, che assume il ruolo di Presidente; due rappresentanti per ciascuna delle tre macroaree dell'Ateneo; due membri della Giunta Esecutiva, di cui uno indicato dall'Università e uno dal CUOA), mentre è poi prevista una Giunta Esecutiva (composta da quattro delegati, due scelti dall'Università e due nominati dal CUOA), con vari compiti, tra i quali quello di predisporre annualmente il Programma delle Attività e quello di definire ed approvare i budget preventivi di ciascuna iniziativa in collaborazione ed i consuntivi delle attività sviluppate. La Giunta esecutiva, al termine di ogni anno, dovrà altresì inviare alla Rettrice, per la presentazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, una relazione descrittiva dei corsi attivati, dell'apporto dell'Università e dei risultati raggiunti in termini formativi ed economici, nonché il dettaglio delle spese sostenute e delle somme introitate, con la ripartizione degli eventuali margini economici.
Il CUOA, tra l'altro, si impegna a promuovere la partecipazione della Rettrice o suo delegato al proprio Consiglio di Amministrazione.

Il CUOA è responsabile della gestione amministrativa delle singole attività formative svolte in collaborazione con l'Università e ne cura la gestione economica; è responsabile del piano economico generale, dei rapporti con eventuali enti finanziatori, provvede a ricevere e liquidare quanto dovuto dalle/alle Parti, ed individua un Referente organizzativo da dedicare ad attività di supporto alla progettazione, al coordinamento didattico e alla promozione delle attività di formazione, nonché alla gestione operativa di tutte le iniziative connesse allo sviluppo del progetto di collaborazione.
La gestione finanziaria delle attività realizzate in collaborazione tra le Parti è regolata come segue:

- per quanto riguarda le entrate: il CUOA, quale sede amministrativa, incassa le quote di iscrizione dei partecipanti e le eventuali erogazioni da terzi. Con tali risorse provvede al pagamento di fornitori e collaboratori delle attività didattiche e dell'Università per la parte degli eventuali utili spettanti;
- per quanto riguarda le spese: il CUOA, in quanto sede amministrativa, si impegna a sostenere tutti i costi diretti connessi alle singole iniziative, quali ad esempio a titolo esemplificativo i costi di docenza, di tutoraggio, delle aule, di materiale didattico, di viaggio e altro. Nessuna spesa può essere imputata all'Università.

La convenzione prevede che, al termine di ciascuna iniziativa realizzata in collaborazione, indicata nell'articolo 2 della convenzione (Allegato n. 1), il CUOA predisponga un rendiconto consuntivo analitico che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Esecutiva. Qualora, coperti integralmente i costi diretti, residui un margine economico, questo sarà ripartito devolvendone 1/3 all'Ateneo ed 1/3 ai Dipartimenti coinvolti nella specifica iniziativa, mentre il CUOA tratterrà l'ulteriore 1/3.

Il contributo stimato a favore dell'Università, per la collaborazione offerta, è pari a circa 65.000/80.000 euro per ogni singolo corso Master (da ripartire tra Dipartimento interessato ed Ateneo).
Eventuali perdite, invece, rimangono ad esclusivo carico del CUOA.
Le Parti concordano di definire all'interno della Giunta Esecutiva, a valle del consuntivo delle attività annuali, le modalità e le tempistiche per il trasferimento degli eventuali margini operativi all'Università, entro il termine di ciascun anno solare di collaborazione.

Gli impegni specifici dell'Università scaturenti dalla convenzione sono invece i seguenti:
a) definire *syllabus*, programmi, materiali didattici dei prodotti formativi oggetto della collaborazione, per la parte di propria competenza;
b) mettere a disposizione le competenze dei propri docenti, anche in qualità di Direttori Scientifici delle singole iniziative;
c) collaborare alla promozione e comunicazione delle iniziative realizzate;
d) individuare le modalità organizzative per la collaborazione della risorsa CUOA che opererà quale Referente Organizzativo.
Le iniziative svolte dall'Università rientrano nell'ambito istituzionale di attività.

Gli impegni comuni delle Parti con riferimento alle attività di cui all'art. 2, comma 2 della convenzione consistono:
a) nell'identificare di volta in volta i docenti dell'Ateneo coinvolti nella progettazione e nel coordinamento dell'attività formativa da svolgere in collaborazione;
b) nell'individuare il Referente Operativo del progetto di collaborazione Università-CUOA che gestirà l'esecuzione del progetto di collaborazione secondo le modalità organizzative concordate tra le Parti. Tale risorsa sarà messa a disposizione dal CUOA e collaborerà con la Giunta Esecutiva;
c) nel consentire al personale dell'altra Parte, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, nonché l'utilizzo di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse e in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.

L'attività scientifica e di docenza affidata dal CUOA all'Università sarà disciplinata mediante appositi accordi operativi stipulati dai Dipartimenti di appartenenza dei docenti coinvolti. Le attività svolte dai docenti dell'Ateneo in forza della Convenzione non saranno soggette ad autorizzazione ai sensi "Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni" e non concorreranno alla determinazione del carico didattico istituzionale di cui al "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti".
Il CUOA provvederà a trasferire all'Ateneo l'ammontare dei compensi "lordo Ente" riconosciuti ai singoli docenti; tali importi verranno, quindi, accreditati dall'Ateneo direttamente nello stipendio del Personale interessato. Eventuali altri costi relativi a ulteriori apporti di carattere didattico/scientifico (es. tutoraggio, materiale didattico, ecc.) saranno riconosciuti direttamente al Dipartimento coinvolto nell'accordo operativo.

Viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione anche uno schema tipo di accordo operativo per l'attuazione di un master in collaborazione, che definisce nel concreto i termini dei reciproci apporti tra il CUOA e i Dipartimenti, e che le singole strutture universitarie potranno utilizzare come riferimento.

Qualora sussistano iniziative formative già attivate, la cui direzione scientifica è già stata affidata a docenti dell'Università, le Parti convengono di evidenziare il contributo dell'Ateneo con la formula "in collaborazione con". Gli oneri a carico del CUOA rimangono inalterati rispetto alla situazione attuale.

Infine, l'Università ed il CUOA potranno valutare l'opportunità, attraverso le proposte che perverranno dalla Giunta Esecutiva, di attivare iniziative formative che si configurino quali corsi dell'Università con il supporto del CUOA nei termini consentiti dalle disposizioni universitarie vigenti.
La realizzazione e la definizione degli aspetti economico-finanziari saranno disciplinate da uno specifico accordo.
La convenzione ha una durata di tre anni, con facoltà di recesso anticipato attraverso comunicazione scritta e motivata. Le Parti, in relazione ai risultati conseguiti e valutata la permanenza dell'interesse alla collaborazione, potranno rinnovare l'intesa per ulteriori tre anni, previa positiva valutazione da parte dei rispettivi Organi di Vertice competenti, sulla base di un rapporto finale di attività redatto dalla Giunta Esecutiva, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.
Non vi saranno oneri a carico del Bilancio Universitario.
Il Senato Accademico, nella seduta del 12 luglio 2022, ha espresso parere favorevole in ordine alla stipula della predetta convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato il Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati;
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CUOA per la realizzazione in collaborazione di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori privati, pubblici e non profit (Allegato n. 1) e del relativo schema tipo di accordo operativo ai sensi dell'articolo 5 bis della convenzione (Allegato n. 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 luglio 2022;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CUOA per la realizzazione in collaborazione di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori privati, pubblici e non profit (Allegato 1) e il relativo schema tipo di accordo operativo ai sensi dell'articolo 5 bis della convenzione (Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo della predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Convenzione quadro di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – Rinnovo**

N. o.d.g.: **04/05**	Rep. n. **197/2022**	Prot. n. **127668/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e legali, la quale presenta la richiesta di rinnovo della convenzione quadro di collaborazione scientifica con IFOM ETS (Allegato n. 1/1-1). IFOM (che, a seguito di cambiamenti statutari e organizzativi ha assunto la denominazione attuale di "IFOM ETS") è un centro di ricerca *non profit* ad alta tecnologia costituito su iniziativa della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC (FIRC-AIRC); tra i suoi scopi ha quello di svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo dell'oncologia molecolare, con particolare riguardo a quei settori basati sulle tecnologie genomiche e post-genomiche.
La convenzione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2017 ed è stata stipulata il 28 luglio 2017, con scadenza il 27 luglio 2022.
Le parti, esattamente come per il passato, con il rinnovo della convenzione (Allegato n. 2/1-12) si propongono di collaborare mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche e attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori, ove consentito dalla normativa vigente al riguardo; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in Ateneo e mediante procedure concordate fra le Parti, ove previsto; scambio di informazioni e condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità; partecipazione a seminari e incontri accademici. Qualora l'esecuzione delle iniziative richieda l'intesa fra le Parti o l'impiego di risorse finanziarie, esse elaboreranno progetti specifici e piani di lavoro che saranno formalizzati in appositi protocolli (o convenzioni operative) collegati alla convenzione quadro.
Nella convenzione è prevista l'istituzione di un Comitato Bilaterale, con il compito di definire e coordinare le azioni di collaborazione oggetto dell'accordo quadro da sviluppare attraverso le specifiche convenzioni. Fanno parte del Comitato Bilaterale, per l'Università, la Rettrice o un suo delegato, per IFOM, il Direttore Scientifico o un suo delegato.
Per quanto attiene alla proprietà intellettuale (art. 7), la disciplina è stata aggiornata per adeguarla a quanto contemplato dal vigente Regolamento Brevetti dell'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2020, come segue.
L'accordo prevede che tutti i risultati e i diritti di proprietà intellettuale derivanti da lavori realizzati congiuntamente da personale di entrambe le parti nel quadro della convenzione appartengano a entrambe le parti e saranno disciplinati nei protocolli e nelle convenzioni operative conformemente alle regolamentazioni delle parti e alla normativa vigente e fatto comunque salvo quanto previsto nell'accordo stesso con riferimento ai risultati brevettabili. Di tale origine si farà menzione nei lavori pubblicati.

Nel caso in cui, nell'esecuzione dell'accordo, si raggiungano risultati inventivi che l'Università e/o IFOM ritengano di proteggere attraverso il deposito di domanda di brevetto, ovvero attraverso altre privative industriali, i diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi ad essi sono disciplinati dalle disposizioni seguenti.

a. Nel caso di invenzioni conseguite esclusivamente dal personale di IFOM, la titolarità esclusiva dell'invenzione e di tutti i diritti dalla medesima derivanti sarà di IFOM.
b. Nel caso di invenzioni derivanti dalle attività condotte esclusivamente dal personale dell'Università, la titolarità esclusiva dell'invenzione e di tutti i diritti dalla medesima derivanti sarà dell'Università.
c. Nel caso di invenzioni derivanti dalle attività condotte congiuntamente dal personale di IFOM e dell'Università ("Invenzioni Congiunte"), le Parti si daranno pronta comunicazione del raggiungimento di risultati inventivi brevettabili ed entrambe si impegnano a collaborare reciprocamente nella valutazione della loro effettiva brevettabilità.
   Ciascuna delle parti ha il diritto di decidere in merito al deposito di una o più domande di brevetto o altre forme di privativa per le Invenzioni Congiunte.
   Qualora entrambe le parti intendano procedere al deposito di una o più domande di brevetto relative alle Invenzioni Congiunte, tali domande di brevetto ("Brevetti") saranno depositate a nome di entrambe.
   Per ciascuno dei Brevetti, le Parti negozieranno in buona fede un separato accordo ("Accordo Inter-istituzionale") che definirà 1) le rispettive quote di titolarità nonché i diritti di sfruttamento patrimoniale dei Brevetti, che saranno determinati in funzione del contributo inventivo delle Parti, 2) – in base alla quota di titolarità di ciascuna parte – la parte responsabile per la gestione delle invenzioni e le attività di sfruttamento patrimoniale di tali invenzioni ("Parte Operativa") e 3) un premio (in termini percentuali sui ricavi) per la Parte Operativa.
   Qualora una delle parti decidesse di non procedere al deposito di uno o più Brevetti, cederà gratuitamente all'altra parte la propria quota di titolarità dei Brevetti e si impegnerà a fornire all'altra parte e al cessionario terzo tutte le firme e i documenti per il proseguimento delle procedure relative ai Brevetti.

La convenzione ha una durata di cinque anni e potrà essere rinnovata tra le parti per un uguale periodo.
L'accordo non comporta oneri finanziari per le parti, che sosterranno con proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e secondo le modalità disciplinate dalle convenzioni operative, i costi di realizzazione delle attività congiunte.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato il Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati;
- Richiamato il Regolamento Brevetti di Ateneo;
- Preso atto del testo della convenzione quadro proposta da IFOM ETS;
- Preso atto della manifestazione di interesse al rinnovo formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare (Allegato n. 3/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo della stipula della convenzione quadro di collaborazione scientifica con IFOM ETS;

Delibera

1. di approvare il rinnovo della stipula della convenzione quadro di collaborazione scientifica con IFOM ETS come da Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Astrofisica**			
N. o.d.g.: **04/06**	Rep. n. **198/2022**	Prot. n. **127669/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta la convenzione di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF (Allegato n. 1/1-21).
Come noto, l'Università di Padova è attiva nel campo dell'astrofisica attraverso il proprio Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (nel seguito DFA), mentre l'Istituto Nazionale di Astrofisica, a livello territoriale, opera attraverso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova (nel seguito INAF-OAPD).
Tra le Parti esiste una lunga e feconda tradizione di collaborazione, documentata anche da due precedenti convenzioni, ora cessate, stipulate nel 1980 e nel 1994 (dall'allora Osservatorio Astronomico di Padova, persona giuridica autonoma, successivamente assorbita dall'INAF), e da apporti in termini di investimenti, risorse, strumentazioni, ricerche e contributi che negli anni le Parti si sono reciprocamente scambiate e messe a disposizione.
In termini logistici, in particolare, la collaborazione tra le Parti avviene sia presso le sedi di Padova del DFA e di INAF-OAPD alla Specola, sia ad Asiago, rispettivamente presso la sede universitaria in Località Pennar (costituita dall'Osservatorio Astrofisico di Asiago) e presso la stazione sita in Località Cima Ekar, di proprietà dell'INAF-OAPD.
Gli Osservatori di Asiago (Osservatorio Astrofisico località Pennar e Osservatorio Astronomico località Cima Ekar), unitariamente considerati come "Polo astronomico di Asiago" per il loro rilevante valore scientifico e didattico e per la strumentazione d'eccellenza di cui dispongono, costituiscono il più importante centro osservativo di astronomia ottica in Italia, e presso gli stessi, oltre all'attività di ricerca scientifica e tecnologica, sono organizzate attività di formazione e di divulgazione per le scuole e il pubblico.

In particolare, l'Osservatorio Astrofisico di Asiago in località Pennar si colloca in un'area di proprietà demaniale concessa in uso perpetuo all'Università e sulla quale furono costruiti con il concorso dello Stato, e successivamente gestiti, alcuni edifici originari universitari, con successivo ampliamento del complesso e contributo nella gestione di parte dello stesso (ossia dei due edifici più recenti "cupola ex-Schmidt ed annessa foresteria" e "officine/aule multimediali") anche da parte di INAF.
INAF-OAPD ha inoltre contribuito nel tempo alle attività universitarie anche attraverso la messa a disposizione di uno spazio presso il proprio Osservatorio di Cima Ekar per l'installazione temporanea del container che ospita il telescopio "All-Sky Camera Imager", acquisito in data 23 novembre 2021 dall'Università di Padova in donazione da parte dell'Università di Boston, ma già collocato da alcuni anni, in regime di temporanea importazione, nel container di Cima Ekar, nonché attraverso la messa a disposizione da parte di INAF-OAPD anche di propria strumentazione sia per l'attività didattica e di ricerca sia per l'allestimento del Museo degli Strumenti dell'Astronomia, MUSA presso l'Osservatorio Pennar.
Attraverso la convenzione oggetto di approvazione le Parti, tenendo conto dell'esperienza sinora svolta e dei contributi sino ad ora realizzati, anche a titolo di investimenti e di strumentazioni di elevato valore condivisi nel tempo, intendono coordinare gli ambiti di collaborazione attuali e futuri in termini di gestione delle risorse, di messa a disposizione di spazi ed attrezzature e di iniziative condivise, e disciplinare gli apporti reciproci nell'ambito della ricerca e della didattica astrofisica ed astronomica.
Alla luce del fatto che tutti gli edifici siti ad Asiago nella sede in Località Pennar, dalle risultanze catastali agli atti, risultano di proprietà demaniale e concessi in uso perpetuo all'Università, parimenti ai terreni sui quali insistono, e pertanto l'Università è usuaria perpetua dell'intero complesso dell'Osservatorio in Località Pennar, a far data dalla stipula della convenzione le Parti si danno atto che la gestione di tutti gli edifici dello stesso, compresi la "cupola ex-Schmidt ed annessa foresteria" e le "officine/aule multimediali", sarà *in toto* in capo all'Università stessa.
La convenzione si pone l'obiettivo di prevedere la prosecuzione della collaborazione tra le Parti nella progettazione e realizzazione di programmi comuni di ricerca scientifica e tecnologica e nella predisposizione di iniziative atte a facilitarne nel futuro un maggiore sviluppo, e più in generale un coordinamento ottimale dei diversi piani di ricerca, nonché la possibilità di collaborazione, nel rispetto di quanto consentito dalla normativa vigente, nell'attività didattica e nella predisposizione di iniziative volte a favorire la preparazione scientifica dei giovani, anche attraverso l'erogazione di borse triennali di Dottorato da parte di INAF-OAPD, sulla base di apposite convenzioni.
Viene inoltre regolamentata la reciproca messa a disposizione di specifici spazi e locali dettagliatamente individuati presso le rispettive sedi di Padova e di Asiago e l'ospitalità di personale, compatibilmente con le esigenze istituzionali esclusive proprie dell'Ente titolare dei beni, nonché il reciproco uso gratuito di un cospicuo elenco di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, di impianti e di strumentazione, compatibilmente con le rispettive esigenze di ricerca e, per quanto riguarda l'Università, anche didattiche.
L'accesso degli studenti, dottorandi, titolari di assegno di ricerca, borsisti dell'Università di Padova presso i locali di INAF-OAPD, e l'accesso dei titolari di assegno di ricerca, borsisti dell'INAF-OAPD, presso i locali del DFA, avverrà secondo modalità che vengono regolate da apposito accordo tra i Direttori dell'INAF-OAPD e DFA e nel rispetto delle procedure vigenti presso gli enti.
Rimane in capo a ciascuna Parte l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili, mobili e dei relativi impianti di cui è titolare, anche se messi a disposizione dell'altra Parte ai sensi della convenzione, nonché l'onere di sostenere le spese di gestione e le spese generali nei propri immobili; si prevedono inoltre la messa a disposizione di taluni servizi indicati e la condivisione di altri specificamente individuati.
Particolare importanza assume poi, nel contesto collaborativo pensato dalla convenzione, l'aspetto della divulgazione della conoscenza nel campo astronomico (anche attraverso visite

guidate ed altre attività), con possibilità di predisporre iniziative atte a facilitarne nel futuro un maggiore sviluppo, e più in generale un coordinamento ottimale dei diversi programmi in questo campo, incluse attività in collaborazione con enti territoriali; viene a tal fine prevista una Commissione Paritetica con il compito di proporre attività di divulgazione della conoscenza ed indicazioni per il mantenimento, l'aggiornamento e nuove acquisizioni del materiale utilizzato a questo fine presente negli Osservatori di Asiago.
Le Parti, al fine di consolidare la collaborazione storicamente in essere tra loro, convengono, anche sulla base dell'esperienza pregressa, e degli apporti in termini di investimenti e strumentazioni via via forniti nel tempo reciprocamente tra le Parti, nonché del valore delle rispettive interazioni nell'ambito della ricerca astronomica ed astrofisica, che quanto messo a disposizione da ciascuna nell'ambito della convenzione si compensi e non richieda reciproci contributi economici.
Sotto il profilo economico, l'assunzione in capo all'Ateneo della completa gestione di tutti gli edifici del complesso Pennar comporterà una spesa aggiuntiva stimata per l'Università di circa euro 23.156,11 annui a carico del B.U., IVA esclusa, le cui voci di dettaglio sono riportate nel prospetto di cui all'Allegato n. 2/1-2.
Risultavano invece già sostenute dall'Ateneo anche in precedenza: le spese di utenze (energia elettrica, acqua e gas) e di smaltimento rifiuti (TARI) per l'intero complesso dell'Osservatorio Pennar; le spese di pulizie e di manutenzione degli impianti termici ed idrici, elettrici e di climatizzazione estiva dell'intero complesso Pennar, compreso anche l'edificio "officine/aule multimediali", e fatta eccezione invece per l'edificio "cupola ex-Schmidt ed annessa foresteria".
Per quanto riguarda le spese di sgombero neve, spargimento ghiaino e cura del verde del complesso Pennar, non previste in convenzione, le stesse continuano a rimanere a carico del Dipartimento di Fisica e Astronomia.
La nuova regolamentazione dei rapporti tra le Parti prevede comunque degli introiti in favore dell'Università, atteso che si attesta che i proventi delle attività divulgative, quali l'incasso dei biglietti di ingresso del pubblico agli Osservatori di Asiago, sono gestiti dal DFA e, sentita la Commissione paritetica, destinati a investimenti nel Polo astronomico di Asiago.
L'attuazione della convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Direttore del DFA, e per quanto riguarda l'INAF, al Direttore dell'INAF-OAPD
La convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per iscritto previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte. Eventuali modifiche alla convenzione ed ai suoi allegati dovranno essere approvate per iscritto e sottoposte all'approvazione dei rispettivi organi competenti delle Parti, salvo non si tratti di variazioni di minima portata relative alle attrezzature ed ai servizi messi a disposizione, che non impattano sul valore delle reciproche messe a disposizioni di cui all'impianto generale della convenzione e che possano essere adottate in conformità alle esigenze di INAF-OAPD e del DFA previo accordo tra i rispettivi Direttori.
Il Consiglio del Dipartimento di Fisica ed Astronomia, con delibera del 21 giugno 2022, ha approvato il testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, con delega al Direttore ad apportare eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, prevedendo che il Dipartimento continuerà, come da consuetudine, a farsi carico delle spese di cura del verde, sgombero neve e spargimento del ghiaino invernale presso l'Osservatorio Astrofisico in località Pennar (Allegato n. 3/1-23).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF;
- Rilevato che la convenzione comporterà dei costi aggiuntivi a carico dall'Ateneo, come dettagliati nel prospetto di cui all'Allegato 2;
- Preso atto dell'approvazione della convenzione da parte del Consiglio di Dipartimento di Fisica ed Astronomia del 21 giugno 2022, con delega al Direttore ad apportare eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie e con impegno del Dipartimento a continuare, come da consuetudine, a farsi carico delle spese di cura del verde, sgombero neve e spargimento del ghiaino invernale presso l'Osservatorio Astrofisico in località Pennar;
- Ritenuto opportuno approvare la convenzione medesima;

Delibera

1. di approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la spesa complessiva derivante dalla convenzione, pari a circa euro 23.156,11 annui, le cui singole voci ed i relativi capitoli di spesa sono dettagliati nel prospetto dei costi aggiuntivi (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
3. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Donazione da parte della signora Eufrasia Pivetta del valore complessivo di 75.000 euro a favore del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center"**			
N. o.d.g.: **04/07**	Rep. n. **199/2022**	Prot. n. **127670/2022**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che, con lettera datata 17 maggio 2022 (Allegato n. 1/1-3), la signora Eufrasia Pivetta ha manifestato la volontà di donare 75.000 euro, da corrispondersi in tre tranche annuali di valore pari a 25.000 euro (Allegato n. 2/1-2), a favore del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" al fine di attivare una borsa triennale del Corso di dottorato di ricerca in Neuroscience.
La donatrice ha altresì precisato che si tratta di donazione di modico valore e che, pertanto, la stessa non necessita dell'atto notarile. Si evidenzia tuttavia che tale modicità non è supportata da

elementi ulteriori alla dichiarazione della donante.
Il Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center", riunitosi in data 21 giugno 2022, ha deliberato l'accoglimento della proposta di donazione così come specificata dalla signora Pivetta, tenendo dunque conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 3/1-4).
Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella precedente seduta del 28 giugno 2022, ha approvato la Carta delle erogazioni liberali, il cui art. 4 stabilisce che tutti coloro che intendono finanziare progetti o azioni promossi dall'Ateneo devono rispettare i diritti umani, i diritti dei lavoratori, l'ambiente, i principi dell'Agenda 2030, la tutela dei minori, pari opportunità e trattamento, l'integrità personale e quanto indicato nel Codice Etico di Ateneo.
Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a firma della signora Eufrasia Pivetta, datata 17 maggio 2022, con la quale la stessa manifestava la propria volontà di donare, per i fini precisati in narrativa, la somma complessiva di 75.000 euro, che si prevede saranno corrisposti in tre tranche annuali;
- Preso atto che il Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center", riunitosi in data 21 giugno 2022, deliberato l'accoglimento della suddetta proposta di donazione;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Direttore Generale o del Responsabile del Centro Autonomo;
- Considerato che la modicità della suddetta donazione non è supportata da elementi ulteriori alla mera dichiarazione della donante;
- Richiamata la *Carta delle erogazioni liberali*, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022, e in particolare l'art. 4;
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione descritta;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione pari a complessivi 75.000 euro da parte della signora Eufrasia Pivetta, per i fini e con le modalità specificati in narrativa, subordinando la stessa all'ottenimento di una dichiarazione sottoscritta dalla donante volta ad attestare quanto indicato dall'art. 4 della *Carta delle erogazioni liberali;*
2. che l'accettazione della donazione dovrà essere formalizzata con atto pubblico notarile, i cui oneri e spese saranno a carico del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center".

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Donazione da parte di Guccio Gucci spa del valore complessivo di 463.374,83 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM**			
N. o.d.g.: **04/08**	Rep. n. **200/2022**	Prot. n. **127671/2022**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che, con lettera datata 15 giugno 2022, la società Guccio Gucci spa ha manifestato la volontà di donare 463.374,83 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM (Allegato n. 1/1-4).
Come evidenziato nella proposta di donazione e nel verbale del Consiglio di Dipartimento di cui all'Allegato n. 2/1-3, l'erogazione liberale si inserisce nel contesto di un Protocollo di collaborazione stipulato con il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19. In esecuzione di tale protocollo, nel 2020 Intesa Sanpaolo spa ha messo gratuitamente a disposizione della Protezione Civile la propria piattaforma digitale di crowdfunding per avviare una raccolta fondi tra cittadini e imprese che intendessero contribuire al superamento della situazione di emergenza sanitaria. Guccio Gucci spa, tramite detta piattaforma, ha messo a disposizione della Protezione Civile la somma complessiva di 1 milione di euro; tale somma è stata però utilizzata solo in parte e, pertanto, la società donante vuole destinare l'importo residuo, di 463.374,83 euro, a favore dell'Università di Padova quale contributo alla realizzazione, da parte del Dipartimento di Medicina Molecolare, di uno studio pilota per lo sviluppo di un nuovo vaccino per il Covid-19. Il DMM ha precisato che lo studio pilota prevede un budget di 600.000 euro; la differenza sarà cofinanziata con le donazioni ricevute a favore dei progetti di ricerca sul Covid-19 dello stesso Dipartimento e che vedono il prof. Andrea Crisanti quale responsabile scientifico.
L'importo di 463.374,83 euro donato da Gucci sarà versato da Intesa San Paolo spa sul conto corrente del Dipartimento stesso e dovrà essere rendicontato con cadenza bimestrale.
La società donatrice ha precisato che si tratta di donazione di modico valore e che, pertanto, non necessita dell'atto notarile, oltre che di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art. 32 ter del Codice Penale e dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.
Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, riunitosi in data 23 giugno 2022, ha deliberato l'accoglimento della proposta di donazione così come specificata dalla società stessa, tenendo dunque conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato 2).

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella precedente seduta del 28 giugno 2022, ha approvato la *Carta delle erogazioni liberali*, il cui art. 4 stabilisce che tutti coloro che intendono finanziare progetti o azioni promossi dall'Ateneo devono rispettare i diritti umani, i diritti dei lavoratori, l'ambiente, i principi dell'Agenda 2030, la tutela dei minori, pari opportunità e trattamento, l'integrità personale e quanto indicato nel Codice Etico di Ateneo.
Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione da parte della società Guccio Gucci spa, datata 15 giugno 2022, con la quale la stessa manifestava la propria volontà di donare la somma complessiva di 463.374,83 euro, per i fini e con le modalità precisate in narrativa;
- Tenuto conto che il DMM ha precisato che lo studio pilota di cui in narrativa prevede un budget di 600.000 euro e che la differenza necessaria per la copertura dei costi per detto studio sarà cofinanziata con le donazioni ricevute a favore dei progetti di ricerca sul Covid-19 del Dipartimento DMM e che vedono il prof. Andrea Crisanti quale responsabile scientifico;
- Tenuto conto che l'importo di 463.374,83 euro sarà versato da Intesa San Paolo spa sul conto corrente del Dipartimento stesso e sarà rendicontato con cadenza bimestrale;
- Preso atto della dichiarazione della società donante ai sensi della quale la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali della stessa e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, riunitosi in data 23 giugno 2022, ha accolto la suddetta proposta di donazione;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Direttore Generale o del Responsabile di Centro Autonomo;
- Richiamata la *Carta delle erogazioni liberali*, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022, e in particolare l'art. 4;
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione descritta;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione pari a complessivi 463.374,83 euro da parte della società Guccio Gucci spa, per i fini e con le modalità precisati in narrativa, subordinando la stessa all'ottenimento di una dichiarazione sottoscritta dalla società donante volta ad attestare quanto indicato dall'art. 4 della *Carta delle erogazioni liberali*.

OGGETTO: **Atto regolatorio della servitù della strada di accesso da via Michele Sanmicheli all'Orto Botanico e all'ingresso posteriore della residenza Morgagni**

N. o.d.g.: **05/01**	Rep. n. **201/2022**	Prot. n. **127672/2022**	UOR: **AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA**

Responsabile del procedimento: Nicola De Conti
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale, con il supporto del Direttore Generale e del Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica, ricorda che l'Orto Botanico, per la parte più antica, istituita sin dal 1545, è di proprietà statale ed in uso perpetuo all'Ateneo, mentre l'Università è piena proprietaria dell'area sulla quale sorge il moderno Giardino delle Biodiversità, che si integra con l'Orto antico in un unico sito. L'Orto Botanico con la sua significativa raccolta di specie vegetali, svolge un ruolo preminente nella ricerca internazionale ed è oggetto di visite da parte di turisti e utenti provenienti da tutto il mondo, oltre a costituire sede di manifestazioni culturali di elevata risonanza.
L'Ateneo è altresì proprietario della strada privata che costituisce l'unico accesso carraio all'Orto Botanico da via Michele Sanmicheli n. 50/A. Detta strada è confinante con l'ex Casa di cura Morgagni, di proprietà della Società Morgagni Srl, la quale ha ottenuto dal Comune di Padova il permesso di costruire per la ristrutturazione dell'immobile, con cambio d'uso da Casa di cura a residenziale.
Il fabbricato di proprietà di Morgagni Srl gode di un accesso diretto da via Cavazzana e di una servitù di passaggio carrabile sulla strada privata di proprietà dell'Università di Padova sopra richiamata. Tale servitù, costituita fin dal 1924, è attestata e precisata da più atti notarili e consente alla proprietà Morgagni Srl di accedere al complesso immobiliare di sua proprietà, come previsto anche nel progetto di ristrutturazione approvato dal Comune di Padova, con variante approvata il 18 maggio 2022.
L'Università di Padova, a seguito della variazione della destinazione d'uso dell'immobile da Casa di cura a residenziale e del correlato progetto di ristrutturazione, ha richiesto garanzie a Morgagni Srl, al fine di evitare il crearsi di situazioni di fatto che comportino un aggravamento della servitù sulla strada privata di sua proprietà, per effetto della sopracitata ristrutturazione, attraverso un piano di mitigazione degli impatti del progetto di ristrutturazione sulla viabilità di accesso all'Orto medesimo.
A tale scopo le parti interessate, Università e Morgagni Srl, hanno ritenuto di disciplinare l'utilizzo del passaggio oggetto della servitù attraverso un atto pubblico (Allegato n. 1/1-5), che sia opponibile anche ai futuri acquirenti delle unità immobiliari residenziali ricavate nel complesso dell'ex Casa di cura a seguito dell'intervento di ristrutturazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Ritenuto necessario regolamentare la servitù esistente sulla strada di accesso all'Orto Botanico;
- Preso atto che quanto previsto dall'atto nella stesura proposta (Allegato 1), sebbene non ancora concordato con la controparte, comporta idonea tutela degli interessi dell'Università di Padova e dell'Orto Botanico;

Delibera

1. di approvare il testo dell'atto di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore Generale, che potrà inoltre apportare ulteriori modifiche che si rendessero necessarie;
3. di riservarsi di adire le vie legali qualora l'accordo non sia stato sottoscritto dalla controparte entro 60 giorni dalla data della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Convenzione tra Università di Padova e Collegi universitari padovani per il servizio di alloggio a studentesse e studenti internazionali**			
N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **202/2022**	Prot. n. **127673/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE**

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai sensi del proprio Statuto, valorizzare i rapporti di collaborazione con realtà associative, istituzionali e culturali del territorio, anche al fine di promuovere l'internazionalizzazione del corpo studentesco.
L'Ateneo, in particolar modo dal 2017, ha messo in atto importanti misure per migliorare l'attrattività all'estero, quali ad esempio le borse di studio e gli esoneri dal pagamento dei contributi studenteschi dedicati esclusivamente alle studentesse e agli studenti internazionali, il supporto costante in fase di candidatura da parte degli uffici coinvolti, l'assistenza per la richiesta del visto e del permesso di soggiorno. Tali misure hanno sicuramente contribuito all'aumento del numero di studentesse e studenti internazionali che scelgono il nostro Ateneo per poter conseguire un titolo di studio di primo o secondo livello ("*degree seekers*").
I dati relativi alle studentesse e agli studenti internazionali immatricolati dimostrano che i numeri sono in costante crescita, con la conseguente necessità di rispondere ad una domanda di alloggi sempre più elevata. In particolare, negli ultimi due anni accademici, l'Ateneo ha immatricolato rispettivamente circa 1.300 e 2.200 studenti internazionali, portando la presenza cumulativa di studenti internazionali contemporaneamente a Padova da circa 2.200 nell'a.a. 2020/21 a circa 3.500 nell'a.a. 2021/22. Parallelamente, vi è stato un forte incremento del numero di studenti in mobilità incoming (1.721 studenti nell'a.a. 2021/22, rispetto a 1.437 studenti nell'a.a. 2018/19), nonché di dottorandi e ricercatori internazionali.
Si ritiene quindi opportuno continuare a valorizzare la disponibilità di posti letto a favore di studentesse e studenti internazionali presso i Collegi universitari padovani, strutture dalla consolidata presenza in città, dotate di elevati standard qualitativi e già in gran parte convenzionate con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (ESU) di Padova. Già a partire dall'a.a. 2018/19, a seguito dei contatti intercorsi fra l'Ateneo, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (ESU) di Padova e il Coordinamento dei Collegi universitari padovani, sono state attivate in via sperimentale le prime convenzioni per la riserva di posti letto destinati a studentesse e studenti internazionali iscritti (*degree seekers*). Il successo di tale iniziativa ha portato alla stesura di nuove convenzioni triennali formalizzate nell'a.a. 2019/20 tra l'Ateneo e dieci Collegi padovani, per un totale di 41 posti letto, sulla base di uno schema di convenzione e relativo addendum approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 124 del 28 maggio 2019. La scadenza di tali convenzioni è prevista nel luglio 2022.

Superati gli anni particolarmente complicati della pandemia, durante i quali molti studenti internazionali hanno frequentato le lezioni da remoto, dall'anno accademico in corso 2021/22 si evidenzia la totale occupazione dei posti messi a disposizione dai Collegi, coerentemente con la crescita sostanziale degli immatricolati internazionali.
Sentiti i Collegi, si ritiene pertanto opportuno procedere al rinnovo di tali convenzioni, con validità di tre anni accademici (scadenza prevista 31 luglio 2025), secondo lo schema-tipo di convenzione allegato (Allegato n. 1/1-6).
L'Ateneo si impegna a:

- garantire alle proprie studentesse e ai propri studenti la libertà di scegliere servizi residenziali in relazione alle proprie esigenze;
- valorizzare la disponibilità di alloggi presso i collegi convenzionati attraverso i propri canali di comunicazione ufficiali e materiale informativo.

I Collegi si impegnano a:

- garantire spazi attrezzati e confortevoli destinati al servizio alloggio di studentesse e studenti internazionali iscritti all'Università di Padova, fermi restando i regolamenti delle singole strutture;

- partecipare alle rilevazioni sulla soddisfazione del cliente.

L'Università è tenuta a garantire al Gestore la copertura dei posti messi a disposizione e che, non venendo occupati da studentesse e studenti internazionali dell'Ateneo, dovessero rimanere liberi, per un importo pari alle tariffe riportate nell'addendum allegato alla convenzione e comunque non superiore a 500 euro mensili, e fino ad un massimo di 6 mesi. A tal fine provvede alla costituzione di un Fondo di garanzia, di importo pari a 120.000 euro per il triennio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep.124 del 28 maggio 2019;
- Preso atto della proposta di convenzione e dei relativi allegati (Allegato 1);
- Considerate le attività riportate nella convenzione che ciascuna delle due parti si impegna a realizzare;
- Ritenuto opportuno rinnovare tale convenzione, autorizzando il Direttore Generale ad apportarvi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- Ritenuto opportuno stanziare euro 120.000 quale fondo di garanzia per la copertura dei posti rimasti vacanti, valorizzati alle tariffe mensili riportate in convenzione e comunque per un importo massimo di euro 500 mensili e per un periodo non superiore a 6 mesi;

Delibera

1. di confermare la rete di collaborazione con le strutture residenziali padovane per la fornitura di posti letto a favore di studentesse e studenti internazionali;
2. di rinnovare lo schema di convenzione tra Università e Collegi come da Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Direttore Generale ad apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di accantonare euro 40.000 annui per gli anni 2023, 2024 e 2025 per un totale di euro 120.000 quale fondo di garanzia di cui all'art.4 della convenzione allegata alla presente delibera, a valere sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri Interventi a favore degli Studenti" del budget dell'Area Relazioni Internazionali – Global engagement office.

OGGETTO: **Esonero dal pagamento del contributo per il riconoscimento del titolo straniero per i laureati del Corso di laurea integrato in Giurisprudenza erogato dall'Università di Innsbruck**			
N. o.d.g.: **06/02**	Rep. n. **203/2022**	Prot. n. **127674/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE**

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

Prof. Giuseppe Amadio	X					Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X					Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X					Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X		Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo nel promuovere la propria internazionalizzazione attraverso accordi di cooperazione con università di tutto il mondo. L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
Nel 1985 è stato siglato un accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Innsbruck relativamente al "Corso di laurea integrato in Giurisprudenza" erogato presso l'Università di Innsbruck con la compartecipazione di numerosi docenti dell'Ateneo patavino. Tale accordo è stato successivamente modificato nel 2018 prevedendo, come innovazione principale, il riconoscimento automatico da parte dell'Ateneo del titolo di studio conferito dall'Università di Innsbruck. Il riconoscimento è effettuato sulla base della tabella di conversione predisposta dalla Scuola di Giurisprudenza, la quale traccia una corrispondenza tra le attività erogate presso l'Università di Innsbruck e i settori scientifici disciplinari da coprire internamente al piano di studi della Laurea in Giurisprudenza (Allegati nn. 1/1-12 e 2/1-2). Tale raffronto permette di effettuare il riconoscimento in automatico degli studenti laureati presso l'Università di Innsbruck senza ulteriori valutazioni della loro carriera. Tale forma di riconoscimento si inscrive nelle procedure di equipollenza di titoli di studio conseguiti all'estero normalmente effettuate dall'Ateneo. Nell'ambito dell'applicazione di tale accordo, si prevede la necessità – non inizialmente prevista nel deliberato del 2018 – di esonerare gli studenti laureati presso l'Università di Innsbruck dal pagamento del contributo di euro 400 che normalmente l'Ateneo richiede per il riconoscimento del titolo straniero ai fini dell'equipollenza del titolo di studio. Potendo stimare in circa 35 gli studenti che annualmente si laureeranno presso l'Università di Innsbruck, è previsto un mancato introito di un massimo di euro 14.000 dovuto all'esonero del contributo per la procedura di riconoscimento automatico.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Vista la delibera rep. n. 51 del Senato Accademico del 18 giugno 2018 'Accordo tra l'Università di Innsbruck (Austria) e l'Università di Padova sulla modifica ed integrazione del precedente accordo del programma di studio per il "Corso di laurea integrato in Giurisprudenza" siglato nel 1985';
- Considerato che l'Art. 4 dell'accordo in oggetto prevede il riconoscimento automatico da parte dell'Università di Padova del titolo accademico conferito dall'Università di Innsbruck a conclusione del percorso integrato in giurisprudenza (in coerenza con l'accordo tra la Repubblica d'Austria e la Repubblica Italiana sulla collaborazione interuniversitaria del 20 agosto 1982);

- Visto l'Allegato n. 3 del Regolamento Didattico del CLM in Giurisprudenza (GI0270) per la Coorte 2022 e la tabella di conversione predisposta dalla Scuola di Giurisprudenza (Allegati 1 e 2);
- Vista la delibera n. 67 del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022 'Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2022/2023' che stabilisce in euro 400 (comprensivo di imposta di bollo) il contributo per il riconoscimento del titolo straniero ai fini dell'equipollenza del titolo;
- Atteso che nel settembre 2022 è previsto che si laurei la prima coorte di studenti che hanno frequentato il 'Corso di laurea integrato in Giurisprudenza' presso l'Università di Innsbruck e per la quale è previsto il riconoscimento automatico del titolo di studio conseguito presso la medesima università;

Delibera

1. di autorizzare l'esonero del contributo per il riconoscimento del titolo straniero per i laureati al 'Corso di laurea integrato in Giurisprudenza' presso l'Università di Innsbruck;
2. di includere l'esonero in oggetto nel Prospetto Tasse e Contributi dell'a.a. 2023/2024.

OGGETTO: **Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti**			
N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **204/2022**	Prot. n. **127675/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che, in materia di passaggio di afferenza del personale docente da un Dipartimento a un altro, trovano applicazione l'art. 2, comma 2, lettera b) della legge n. 240/2010, lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo.
In particolare, le modalità di cambio di Dipartimento di afferenza sono definite all'art. 118 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale la richiesta "*deve essere presentata dal docente interessato entro il mese di marzo. È approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di settembre* […]. *La richiesta, sentito il Dipartimento di provenienza e con delibera del Dipartimento di nuova afferenza, viene inviata alla Commissione Dipartimenti e Centri, che la esamina in via istruttoria* […]. *Il cambio di afferenza, una volta deliberato, ha effetto di norma con l'inizio dell'anno accademico successivo alla domanda*".

Per l'anno accademico 2022/2023, sono pervenute le seguenti richieste di cambio di Dipartimento di afferenza:

a) dott.ssa Elena Bonel (SSD SECS-P/08) dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali - SPGI;
b) prof.ssa Katia Caldari (SSD SECS-P/01) dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali - SPGI;
c) prof.ssa Eloisa Detomi (SSD MAT/02) dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM;
d) prof. Claudio Marchi (SSD MAT/05) dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM;
e) prof. Alberto Tonolo (SSD MAT/02) dal Dipartimento di Scienze statistiche al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM;
f) prof. Matteo Bortolini (SSD SPS/07) dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA al Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA;
g) prof.ssa Alessandra Pietrobon (IUS/13) dal Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali - SPGI al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC.

Tutte le richieste sono pervenute entro il termine del 31 marzo previsto dal succitato art. 118 del Regolamento Generale.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 23 maggio 2022, ha esaminato le sopra indicate richieste e, verificate l'adeguata motivazione e la congruenza del trasferimento dal punto di vista scientifico e didattico, e tenuto conto del parere espresso dai Dipartimenti coinvolti, ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2022, per tutti i richiedenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 30 gennaio 2010, n. 240;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, e in particolare l'art. 118;
- Preso atto delle richieste di passaggio ad altro Dipartimento presentate dai docenti indicati in narrativa;
- Preso atto delle delibere dei Dipartimenti coinvolti dai cambi di afferenza;
- Preso atto infine del parere espresso dalla Commissione Dipartimenti e Centri in data 23 maggio 2022;
- Ritenuto opportuno approvare tutte le richieste di cambio afferenza presentate dai docenti su indicati, a decorrere dal 1° ottobre 2022;

Delibera

1. di approvare le richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2022, della dott.ssa Elena Bonel, del prof. Matteo Bortolini, della prof.ssa Katia Caldari, della prof.ssa Eloisa Detomi, del prof. Claudio Marchi, della prof.ssa Alessandra Pietrobon e del prof Alberto Tonolo;

2. di incaricare l'Ufficio Personale docente di dare esecuzione alla presente delibera.

OGGETTO: **Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" – Nuovo regolamento – Parere**			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **205/2022**	Prot. n. **127676/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, con Decreto Rettorale rep. n. 1060 dell'11 aprile 2013 è stato istituito il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" (nel seguito anche: Centro "Papisca"), quale prosecuzione del Centro interdipartimentale sui diritti della persona e dei popoli, al fine di operare una ricerca scientifica trasversale ai vari ambiti disciplinari, in ossequio al principio secondo cui i diritti della persona (civili, politici, economici, sociali, culturali) sono interdipendenti e indissociabili.

Con l'approvazione delle *Linee guida per l'organizzazione dei Centri di Ateneo*, avvenuta con delibera rep. 87 nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 22 marzo, è stato definito un nuovo modello organizzativo dei Centri di Ateneo, il cui organigramma è declinabile in tre schemi-tipo.
In particolare, l'organo monocratico è rappresentato dalla posizione di Direttore oppure di Presidente; nel caso in cui vi sia il Presidente, è altresì prevista la posizione organizzativa del Direttore Tecnico, che presiede l'Ufficio di coordinamento dei servizi specialistici.

In data 25 maggio 2022 il Consiglio Direttivo del Centro "Papisca" ha deliberato la proposta di nuovo statuto del Centro medesimo (Allegato n. 1/1-28), con l'adozione dell'organigramma che prevede Presidente e Direttore Tecnico:

Ai sensi dell'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo, "*i regolamenti dei Dipartimenti, delle Scuole di Ateneo e dei Centri disciplinano, attenendosi alle disposizioni dei regolamenti di Ateneo, l'organizzazione e le procedure di funzionamento delle strutture stesse, nonché le materie a queste demandate dall'ordinamento universitario e dallo Statuto. Essi sono adottati con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti dell'organo deliberante della struttura e approvati dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione*".

Il testo proposto ha successivamente incorporato alcune modifiche di tipo tecnico, fra le quali la denominazione di “regolamento”, al posto di “statuto”, in armonia con le previsioni dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo, e alcune armonizzazioni con le previsioni del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole al testo proposto dal Centro nella seduta dell’8 giugno 2022.
La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione dell’11 luglio 2022, ha espresso parere favorevole al testo con una modifica all’art. 5 nella parte relativa ai componenti del Consiglio Direttivo cooptati dal Consiglio medesimo, ovverosia introducendo la precisazione che essi sono nominati con Decreto Rettorale, dal momento che divengono componenti dell’organo con diritto di voto.

Il confronto puntuale fra il testo vigente e quello del nuovo regolamento, è contenuto nell’Allegato n. 2/1-9.

Si fa presente che il mandato della Direttrice del Centro, Prof.ssa Gabriella Salviulo, è scaduto il 31 maggio scorso ed è stato prorogato al fine dell’adozione della nuova organizzazione derivante dall’approvazione del nuovo statuto, evitando in tal modo un appesantimento amministrativo derivante dalla nomina di un nuovo Direttore che, con l’imminente adozione della diversa organizzazione del Centro, sarebbe di lì a poco cessato.
Ritenuto quindi opportuno dare avvio quanto prima alla riorganizzazione del Centro e al contestuale rinnovo degli organi, il Senato Accademico, nella seduta dello scorso 12 luglio, ha approvato il testo del nuovo regolamento del Centro, condizionatamente al parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l’art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della nuova organizzazione del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca";
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto che il nuovo regolamento del Centro è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 12 luglio 2022, subordinatamente al parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al testo del nuovo regolamento del «Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"» (Allegato n. 3/1-6);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Senato Accademico in merito al testo del nuovo regolamento del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca”, come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Centri interdipartimentali di ricerca – Rinnovi e cessazioni**

N. o.d.g.: **08/03**	Rep. n. **206/2022**	Prot. n. **127677/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che, nella precedente seduta del 28 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il rinnovo di 15 Centri interdipartimentali scaduti nel corso del 2021 e prorogati poiché in quell'anno era in corso il procedimento di approvazione delle *Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca* (nel seguito anche: *Linee di indirizzo* o *Linee*). Era pertanto opportuno attenderne l'adozione al fine di consentire presentazione e valutazione della richiesta di rinnovo ai sensi della nuova disciplina. Le *Linee di indirizzo* sono state emanate con D.R. rep. n. 4428 del 3 dicembre 2021 e il termine per la presentazione della richiesta di rinnovo è scaduta lo scorso 4 aprile.

Nella seduta del 28 giugno 2022:
- risultava ancora *in itinere* l'acquisizione di tutta la documentazione relativa alla richiesta di rinnovo del **Centro interdipartimentale di ricerca di Meccanica dei Materiali Biologici** e del **Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale**, pertanto l'approvazione era stata rinviata a un successivo momento;
- è stata rilevata la cessazione, che decorre dal 5 aprile 2022 (giorno successivo rispetto alla scadenza del termine di presentazione della richiesta di rinnovo), e fatti salvi tutti i successivi adempimenti per la gestione dei residui, del **Centro interdipartimentale di ricerca sulla Famiglia (CIRF)** e del **Centro interdipartimentale di ricerca in Storia e Filosofia della Scienza (CISFIS)**, per i quali risultava ancora *in itinere* l'acquisizione dei pareri per l'attribuzione dei residui.

Rinnovi

La disciplina è contenuta nell'art. 21 commi 1-4 e nell'art. 22 delle *Linee di indirizzo*.

- **Centro interdipartimentale di ricerca di Meccanica dei Materiali Biologici**

La documentazione inviata è contenuta nell'Allegato n. 1/1-84.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione dell'8 giugno, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione dell'11 luglio, hanno espresso parere favorevole al rinnovo del Centro.

- **Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale**

La documentazione inviata è contenuta nell'Allegato n. 2/1-42.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 18 maggio, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 23 maggio, hanno espresso parere favorevole al rinnovo del Centro.
Successivamente, in data 27 maggio, il Centro ha trasmesso la richiesta di adesione del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB e del Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF, approvata dal Consiglio Direttivo nella riunione del 25 maggio (Allegato n. 3/1-9).
Ai sensi dell'art. 18 comma 1 delle *Linee di indirizzo*, l'adesione di un Dipartimento a un Centro interdipartimentale già costituito deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento ed esame della Commissione Dipartimenti e Centri.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta dell'8 giugno, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione dell'11 luglio, hanno espresso parere favorevole all'adesione al Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB e del Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF.

Attribuzione dei residui dei Centri cessati

La disciplina è contenuta nell'art. 21 commi 5-7 delle *Linee di indirizzo*, e nell'art. 116 comma 8 del Regolamento generale di Ateneo.

- **Centro interdipartimentale di ricerca sulla Famiglia (CIRF)**

Il Consiglio Direttivo del CIRF non ha deliberato sull'attribuzione dei residui. I Dipartimenti aderenti hanno dato parere positivo alla cessazione del Centro (Allegato n. 4/1-9).
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella riunione dell'8 giugno, e la Commissione Dipartimenti nella riunione dell'11 luglio, hanno espresso parere favorevole all'attribuzione delle disponibilità residue al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA.

- **Centro interdipartimentale di ricerca in Storia e Filosofia della Scienza (CISFIS)**

Il Consiglio Direttivo del CISFIS ha deliberato l'attribuzione dei residui al Dipartimento di Scienze Chimiche - DiSC, sede amministrativa del centro, affinché li conservi nell'attesa della costituzione del Centro Studi nel quale il CISFIS ha proposto di riconfigurare le proprie attività. I Dipartimenti aderenti hanno dato parere positivo alla cessazione del Centro (Allegato n. 5/1-46).
La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione dell'11 luglio 2022, e la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 13 luglio 2022, hanno espresso parere favorevole all'attribuzione dei residui al Dipartimento di Scienze Chimiche - DiSC.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamate le *Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca*, in particolare l'art. 18, gli articoli 21 e 22 e l'art. 24;
- Valutata la richiesta di rinnovo presentata dal Centro interdipartimentale di ricerca di Meccanica dei Materiali Biologici e dal Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale, nonché la relativa documentazione da questi trasmessa;

- Valutata la richiesta di adesione al Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB e del Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF;
- Rilevata la cessazione del Centro interdipartimentale di ricerca sulla Famiglia (CIRF) e del Centro interdipartimentale di ricerca in Storia e Filosofia della Scienza (CISFIS) per mancata presentazione della richiesta di rinnovo;
- Preso atto della proposta del Consiglio Direttivo del CISFIS sull'attribuzione di beni e risorse del Centro;
- Preso atto dei pareri della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo quadriennale del Centro interdipartimentale di ricerca di Meccanica dei Materiali Biologici;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale, con l'adesione del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB e del Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF;
- Ritenuto opportuno approvare l'attribuzione di beni e risorse del Centro interdipartimentale di ricerca sulla Famiglia (CIRF) al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA, che pertanto succede nella situazione amministrativa, contabile e patrimoniale del Centro;
- Ritenuto opportuno approvare l'attribuzione di beni e risorse del Centro interdipartimentale di ricerca in Storia e Filosofia della Scienza (CISFIS) al Dipartimento di Scienze Chimiche - DiSC, che pertanto succede nella situazione amministrativa, contabile e patrimoniale del Centro;

Delibera

1. di approvare il rinnovo quadriennale del Centro interdipartimentale di ricerca di Meccanica dei Materiali Biologici;
2. di approvare il rinnovo quadriennale del Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale con l'adesione del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB e del Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF;
3. di approvare l'attribuzione di beni e risorse del Centro interdipartimentale di ricerca sulla Famiglia (CIRF) al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA, che pertanto succede nella situazione amministrativa, contabile e patrimoniale del Centro;
4. di approvare l'attribuzione di beni e risorse del Centro interdipartimentale di ricerca in Storia e Filosofia della Scienza (CISFIS) al Dipartimento di Scienze Chimiche - DiSC, che pertanto succede nella situazione amministrativa, contabile e patrimoniale del Centro.

OGGETTO: **ANAI - Associazione Nazionale Archivistica Italiana – Adesione e modifica Statuto**			
N. o.d.g.: **08/04**	Rep. n. **207/2022**	Prot. n. **127678/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 1997, è stata approvata l'adesione dell'Ateneo, in qualità di socio sostenitore, all'Associazione ANAI - Associazione Nazionale Archivistica Italiana, costituita nel 1949, che ha lo scopo di rappresentare le istanze relative a tutto quanto riguarda la professione archivistica, le caratteristiche e l'organizzazione degli archivi e dei servizi archivistici, nonché tutelare la funzione degli archivisti e il loro ruolo nella gestione documentale delle pubbliche amministrazioni e degli enti privati e contribuire, in ogni sede, a definire gli orientamenti e le scelte in materia. Ha, inoltre, lo scopo di promuovere, sviluppare e collaborare a iniziative specifiche rivolte allo studio, alla formazione e alla definizione di norme attinenti gli archivi digitali.
L'Università ha partecipato in maniera continuativa alle attività associative fino al 2014, ma a causa di un problema di natura tecnica relativo al pagamento della quota di iscrizione, tale collaborazione è stata interrotta.
Tuttavia, considerato che l'attività svolta dall'Associazione è un valore aggiunto per l'Università, in particolare per l'Ufficio Gestione documentale, e preso atto dell'interesse tutt'ora forte e attuale per le attività associative, l'Università, in data 9 giugno 2022, ha inviato una nota esplorativa al fine valutare la possibilità di reintegro nella compagine sociale dell'ANAI, in qualità di socio sostenitore, per riprendere le attività di collaborazione interrotte nel 2014.
Con nota prot. n. 105124 del 15 giugno 2022, il Presidente dell'Associazione ha espresso le proprie felicitazioni per il possibile ritorno dell'Ateneo nella compagine e ha informato che in data 28 maggio 2022 l'Assemblea Straordinaria ha provveduto ad apportare alcune modifiche allo Statuto (Allegato n. 1/1-30).
La maggior parte delle modifiche, evidenziate nell'allegato, risulta di minima rilevanza e finalizzate ad un ulteriore sviluppo dell'Associazione: rientrano tra queste la previsione dell'organizzazione dell'Associazione su base territoriale (art. 1), le precisazioni con riferimento alla quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo nazionale al cui pagamento sono tenute le diverse tipologie di soci (artt. 7, 9 e 10), la precisazione di cui agli artt. 18 e 20 con riferimento alla convocazione delle Assemblee dei Soci e alle materie ivi trattate, l'introduzione di una necessaria preventiva comunicazione da parte dei Presidenti dei Consigli direttivi regionali a quello nazionale in caso di compimento di atti di ordinaria amministrazione (art. 30), la modifica della denominazione del Presidente onorario, che diviene "Presidente nazionale emerito" (art. 31), la precisazione dei compiti dei Segretari (art. 34) e del Collegio dei sindaci (art 35), con l'introduzione di un nuovo articolo riguardante la revisione legale dei conti, affidata ad un Revisore legale nominato dal Consiglio direttivo nazionale (art. 36).
Tra le modifiche proposte, quelle più rilevanti sono sinteticamente le seguenti.

- **Art. 13 - Perdita della qualità di socio o di aderente**
  Viene stabilito che la perdita di qualità di socio per decadenza venga dichiarata dal Consiglio direttivo nazionale, allo scadere del secondo anno di inadempienza nel pagamento delle quote associative. La morosità viene ridotta da tre a due anni.
- **Art. 24 - Rinnovo delle cariche sociali**

Viene:
- precisato che le candidature individuali, le liste di candidati e i relativi programmi debbano essere presentati al Segretario di competenza almeno dieci giorni prima della data in cui si svolge l'assemblea convocata per il rinnovo degli organi sociali nazionali e cinque giorni prima per il rinnovo dei consigli direttivi regionali;
- specificato che le candidature e i programmi devono essere resi noti tramite la pubblicazione sul sito web dell'Associazione a cura della Segreteria amministrativa;
- introdotta la previsione che l'Assemblea elettorale e le elezioni possano svolgersi in presenza o in modalità on line su idonea piattaforma;
- introdotto il controllo a campione sulla lista dei soci aventi diritto al voto redatta dal Segretario, anche su richiesta del Collegio dei probiviri; inoltre, tale lista viene resa disponibile presso il seggio elettorale, sia in caso di elezioni in presenza, sia in caso di elezioni in modalità online su idonea piattaforma;

Quanto all'aspetto finanziario, la quota annuale di iscrizione dovuta dagli Enti pubblici, è quella di 100 euro, più un'integrazione di 10 euro nel caso in cui si desideri ricevere la rivista scientifica semestrale in fascicolo cartaceo oltre che in PDF, la quale sarà a carico dell'Ufficio Gestione documentale dell'Area Affari Generali e Legali, così come ogni altro eventuale onere derivante dall'adesione stessa, e graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili", UA.A.AC. 050.040 "Gestione Documentale".

Il Consiglio di Amministrazione

- Ritenuto opportuno tornare ad aderire all'Associazione ANAI - Associazione Nazionale Archivistica Italiana;
- Preso atto delle proposte di modifica dello Statuto approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione in data 28 maggio 2022, evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche statutarie proposte;

Delibera

1. di approvare l'adesione, da parte dell'Università, all'Associazione ANAI - Associazione Nazionale Archivistica Italiana, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico dell'Ufficio Gestione documentale, UA.A.AC. 050.040;
2. di approvarne lo Statuto come modificato, come da Allegato n. 2/1-21, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato alla Rettrice di accettare ulteriori modifiche non sostanziali allo Statuto.

OGGETTO: **Adesione al Consorzio denominato "ICT4SSL", soggetto giuridico che rappresenta la Rete Innovativa Regionale "ICT for Smart and Sustainable Living"**			
N. o.d.g.: **08/05**	Rep. n. **208/2022**	Prot. n. **127679/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Luciano Gamberini, Delegato ai Rapporti con gli enti finanziatori della ricerca, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 55 del 14 febbraio 2017, su proposta del Centro Interdipartimentale di Ricerca Human Inspired Technologies Research Centre - HIT, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato l'adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata "ICT for Smart and Sustainable Living" in una della modalità previste dall'art. 3.3 dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 583 del 21 aprile 2015 (come soggetto pubblico che, attraverso mandati di rappresentanza, accordi o ulteriori intese direttamente sottoscritti con il soggetto giuridico che rappresenta la RIR, concorrerà all'attuazione del programma della rete innovativa regionale), prendendo altresì atto che sarebbe stata la Fondazione Univeneto a partecipare, in rappresentanza degli Atenei del Veneto, alla costituzione del soggetto giuridico preposto a rappresentare la Rete.

Si ricorda che l'articolo 6, 1° comma, della Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13, prevede che "*Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche*".
Con deliberazione n. 382 del 28 marzo 2017, la Giunta Regionale del Veneto ha riconosciuto, ai sensi della L.R. n. 13/2014, articolo 6, il costituendo soggetto giuridico "ICT4SSL" quale soggetto preposto a rappresentare la rete innovativa regionale: "ICT for Smart and Sustainable Living", nella forma di "consorzio" in conformità all'Allegato A alla DGR n. 583/2015, paragrafo 3. In data 15 giugno 2017 è stato pertanto costituito il Consorzio "ICT4SSL" con atto costitutivo rep. n. 14.409.

Nella seduta del 30 giugno 2022 del Consiglio Direttivo del Consorzio, il Presidente ha informato i componenti che il progetto DANTE, supportato da ICT4SSL coordinato dal Cluster Tecnologico Nazionale SMILE, ha vinto il bando EDIH, finanziato al 50% con risorse dell'Unione Europea, 45% del Ministero e con il 5% di cofinanziamento: in tal senso ha formulato altresì l'auspicio ad ampliare il Consorzio a tutti i soci per permettere loro di cofinanziare le attività e partecipare in modo sistematico a proposte progettuali di origine extra-regionale.

In data 7 luglio 2022, il Direttore del Centro HIT, con proprio decreto n. 30/2022, prot. n. 281 (Allegato n. 1/1-2) ha pertanto manifestato l'interesse ad una adesione diretta e non più solo grazie alla partecipazione attraverso la Fondazione Univeneto. In questo modo quale nuovo consorziato l'Ateneo potrà cofinanziare le attività, partecipare in modo sistematico a proposte progettuali di origine extra-regionale e fornire un contributo scientifico e altamente specializzato nella gestione dei progetti. Con lo stesso decreto, il Centro HIT si è impegnato a garantire la copertura degli eventuali oneri di spesa derivanti dalla partecipazione al Consorzio "ICT4SSL" proponendo, altre-

sì, quale docente referente dell'Ateneo all'interno degli organi del Consorzio "ICT4SSL", il Prof. Luciano Gamberini, già Direttore del Centro HIT.

La rete innovativa regionale "ICT for Smart and Sustainable Living", rappresentata dal Consorzio "ICT4SSL" che ha pertanto i medesimi scopi, ha, quale mission, la creazione di azioni di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti "living", favorendo l'attivazione nel tessuto imprenditoriale di eccellenza ma senza strumenti per attivare sinergie comuni di ricerca industriale e di innovazione di sistema. L'innovazione tecnico-industriale è una ricaduta concreta della rete, in termini di nuovi prodotti competitivi generati dalla progettazione in rete delle diverse imprese che sviluppano prodotti per l'automazione, la domotica, lo smart monitoring, la sensoristica, la videosorveglianza, i dispositivi per la sicurezza personale e dei luoghi di vita, i prodotti software anche "mobile" e l'intelligenza artificiale. Questi partner lavorando interconnessi hanno nuove prospettive di mercato negli ambiti dei sistemi integrati per il living e potenzialità chiare di offrire nel medio termine nuova occupazione specializzata. La rete raccoglie in sé tutta la filiera di ideazione e design (Università, centri di ricerca), di sviluppo e produzione (imprese) e di utilizzo (utenti finali, associazioni, cooperative sociali) di nuovi prodotti per il living incentivando i passaggi dalla teoria e dalla ricerca verso la realizzazione concreta di prodotti commerciali modularmente interconnessi, sostenibili e accessibili. La rete ha un forte impatto sociale sulle strategie di active aging come fondamentale elemento di beneficio sulla qualità della vita e del benessere dei cittadini, in particolare di quelli appartenenti alle fasce più deboli della popolazione. La rete, mettendo a sistema le diverse individualità che contiene, porta le imprese e la ricerca veneta ad avere un maggiore impatto sui mercati extraterritoriali e internazionali grazie alla possibilità di occupare in modo sinergico le diverse componenti del mercato del living con prodotti che possono assieme fare sistema e definire l'ambiente di vita a 360°.

La compagine consortile è così composta: Confindustria Veneto Siav Spa, Fondazione Univeneto, Edalab Srl, Videotec Spa, BFT Spa, Gruppo l'Incontro Società Cooperativa Sociale Consortile. Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto da sei Consiglieri, il cui Presidente, nonché rappresentante dell'Ente, è il dott. Renzo Renzi e il Vice-Presidente è il prof. Luciano Gamberini.

Dall'analisi dello Statuto emerge tuttavia che l'art. 5, all'ultimo comma, prevede per tutti i Consorziati, salvo la Fondazione Univeneto, la necessità di reintegro del fondo patrimoniale in caso di perdite come segue: *Qualora il fondo consortile dovesse subire perdite, il Consiglio Direttivo potrà deliberare il suo reintegro, da parte dei consorziati, stabilendone le modalità ed i termini, così come potrà deliberare il versamento di nuovi contributi che dovessero rendersi necessari per l'esecuzione di particolari attività o prestazioni richieste per l'esecuzione dell'oggetto consortile*. Al fine di tutelare la posizione dell'Ateneo, si propone che l'adesione venga subordinata a patti parasociali, da stipulare tra Consorzio e Ateneo a stretto giro, che consentano l'esonero dell'Ateneo nel ripiano delle perdite, al pari della Fondazione Univeneto, in osservanza al principio più generale, per il quale gli enti pubblici non debbono obbligatoriamente intervenire in una logica di soccorso finanziario obbligatorio degli organismi in condizioni di irrimediabile dissesto e ciò anche nell'ottica delle regole europee che vietano ai soggetti che operano sul mercato di fruire di diritti speciali o esclusivi. Questo garantirebbe di non compromettere la sana gestione finanziaria e di rispettare le disposizioni dei trattati comunitari, al fine di non impattare negativamente sui bilanci pubblici.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale del Consorzio, si informa che, dal bilancio al 31 dicembre 2021, il Capitale sociale risulta ammontare a euro 42.702; l'esercizio 2021 si è chiuso con un utile di euro 8.817; gli utili portati a nuovo dell'esercizio precedente ammonta a euro 11.322; tali voci vanno a formare un patrimonio netto pari a euro 51.518.

Quanto alla contribuzione, l'Ateneo dovrà versare una propria quota di partecipazione pari a euro 1.000, come da previsione statutaria (art. 5 punto a), che verrà recuperata dal bilancio del Centro HIT.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole in data 13 luglio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto il decreto del Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca Human Inspired Technologies Research Centre - HIT (Allegato 1) con il quale si propone l'adesione al Consorzio "ICT4SSL";
- Visto lo Statuto del Consorzio "ICT4SSL" (Allegato n. 2/1-29);
- Visti i bilanci del Consorzio del triennio 2019-2020-2021 (Allegato n. 3/1-41)
- Dato atto che l'eventuale impegno di spesa derivante dalla partecipazione dell'Ateneo al Consorzio sarà interamente a carico del Centro Interdipartimentale di Ricerca Human Inspired Technologies Research Centre - HIT;
- Ritenuto opportuno incaricare il prof. Luciano Gamberini a rappresentare l'Università negli organi di governo del Consorzio "ICT4SSL";
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento reso in data 13 luglio 2022;
- Ritenuto opportuno aderire al Consorzio "ICT4SSL" subordinatamente alla stipula di patti parasociali tra Consorzio e Ateneo, che consentano l'esonero dell'Ateneo nel ripiano delle perdite, al pari della Fondazione Univeneto;

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio "ICT4SSL" subordinatamente alla stipula di patti parasociali tra Consorzio e Ateneo, che consentano l'esonero dell'Ateneo nel ripiano delle perdite, al pari della Fondazione Univeneto;
2. di prendere atto che il Centro Interdipartimentale di Ricerca Human Inspired Technologies Research Centre - HIT si è assunto tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione dell'Università al Consorzio "ICT4SSL;
3. di incaricare il prof. Luciano Gamberini, già Direttore del Centro HIT, di rappresentare l'Università negli organi di governo del Consorzio "ICT4SSL";
4. di incaricare la Rettrice per gli eventuali atti conseguenti che si dovessero rendere necessari.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **209/2022**	Prot. n. **127680/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 2421 del 16 giugno 2022	22 giugno 2022	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/20 - Zoocolture	Trocino Angela	0,3	0,12 p.o. Ateneo; 0,13 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Turn-over	1° settembre 2022

Studi linguistici e letterari	n. 2352 del 9 giugno 2022	27 giugno 2022	10/D2 - Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina	Zorzi Niccolò	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,075 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Studi linguistici e letterari; 0,075 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Turn-over	1° settembre 2022
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2628 del 28 giugno 2022	7 luglio 2022	11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Farroni Teresa	0,3	Progetto di Sviluppo del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022
Neuroscienze	n. 2778 del 6 luglio 2022	11 luglio 2022	05/H1 - Anatomia umana	BIO/16 - Anatomia umana	Porzionato Andrea	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022
Neuroscienze	n. 2844 del 12 luglio 2022	14 luglio 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Vallesi Antonino	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina

Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 2421 del 16 giugno 2022	22 giugno 2022	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/20 - Zoocolture	Trocino Angela	0,3	0,12 p.o. Ateneo; 0,13 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Turn-over	1° settembre 2022
Studi linguistici e letterari	n. 2352 del 9 giugno 2022	27 giugno 2022	10/D2 - Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina	Zorzi Niccolò	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,075 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Studi linguistici e letterari; 0,075 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Turn-over	1° settembre 2022
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2628 del 28 giugno 2022	7 luglio 2022	11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Farroni Teresa	0,3	Progetto di Sviluppo del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022
Neuroscienze	n. 2778 del 6 luglio 2022	11 luglio 2022	05/H1 - Anatomia umana	BIO/16 - Anatomia umana	Porzionato Andrea	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022
Neuroscienze	n. 2844 del 12 luglio 2022	14 luglio 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Vallesi Antonino	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/02**	Rep. n. **210/2022**	Prot. n. **127681/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Dott. Dario Da Re	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 2544 del 24 giugno 2022	13 luglio 2022	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	Sbaraglia Marta	0,7	0,25 p.o. Ateneo; 0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina

Medicina	n. 2544 del 24 giugno 2022	13 luglio 2022	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	Sbaraglia Marta	0,7	0,25 p.o. Ateneo; 0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/03**	Rep. n. **211/2022**	Prot. n. **127682/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze biomediche	n. 2575 del 27 giugno 2022	20 ottobre 2021	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Delogu Lucia Gemma	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022
Territorio e sistemi agroforestali	n. 2691 del 30 giugno 2022	24 novembre 2021	07/B2 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	Tondi Gianluca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022

Psicologia generale	n. 2692 del 30 giugno 2022	24 marzo 2022	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 – Psicologia clinica	Cardi Valentina	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Use-Inspired Basic Research - Un modello innovativo per la ricerca e la formazione in Psicologia"	Turn-over	2 ottobre 2022
Studi linguistici e letterari	n. 2841 del 12 luglio 2022	22 febbraio 2022	10/I1 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispanoamericane	Leonardi Emanuele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	16 settembre 2022
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 2738 del 4 luglio 2022	22 febbraio 2022	07/H1 - Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/02 - Fisiologia veterinaria	Giaretta Elisa	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 2 settembre 2022, il 16 settembre 2022, il 1° ottobre 2022 e il 2 ottobre 2022 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo B";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze biomediche	n. 2575 del 27 giugno 2022	20 ottobre 2021	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Delogu Lucia Gemma	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022
Territorio e sistemi agroforestali	n. 2691 del 30 giugno 2022	24 novembre 2021	07/B2 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni fore-	Tondi Gianluca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022

				stali					
Psicologia generale	n. 2692 del 30 giugno 2022	24 marzo 2022	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 – Psicologia clinica	Cardi Valentina	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Use-Inspired Basic Research - Un modello innovativo per la ricerca e la formazione in Psicologia"	Turn-over	2 ottobre 2022
Studi linguistici e letterari	n. 2841 del 12 luglio 2022	22 febbraio 2022	10/I1 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispanoamericane	Leonardi Emanuele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	16 settembre 2022
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 2738 del 4 luglio 2022	22 febbraio 2022	07/H1 - Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/02 - Fisiologia veterinaria	Giaretta Elisa	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2022

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/04**	Rep. n. **212/2022**	Prot. n. **127683/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo

24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 2500 del 23 giugno 2022	17 febbraio 2022	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	Battisti Federica	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022
Ingegneria dell'informazione	n. 2612 del 28 giugno 2022	17 febbraio 2022	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Bagatin Marta	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le vincitrici delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 2500 del 23 giugno 2022	17 febbraio 2022	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	Battisti Federica	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022
Ingegneria dell'informazione	n. 2612 del 28 giugno 2022	17 febbraio 2022	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 - Elettronica	Bagatin Marta	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° settembre 2022

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: **09/05**	Rep. n. **213/2022**	Prot. n. **127684/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2435 del 16 giugno 2022	23 giugno 2022	11/C5 - Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia	Sanò Laura	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022
Neuroscienze	n. 2488 del 23 giugno 2022	11 luglio 2022	06/F1 - Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	Zanette Gastone	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 2696 del 1° luglio 2022	12 luglio 2022	10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	Polato Farah	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022
Ingegneria civile edile e ambientale	n. 2491 del 23 giugno 2022	14 luglio 2022	08/B1 - Geotecnica	ICAR/07 - Geotecnica	Gabrieli Fabio	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2435 del 16 giugno 2022	23 giugno 2022	11/C5 - Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia	Sanò Laura	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022
Neuroscienze	n. 2488 del 23 giugno 2022	11 luglio 2022	06/F1 - Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	Zanette Gastone	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 2696 del 1° luglio 2022	12 luglio 2022	10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	Polato Farah	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022
Ingegneria civile edile e ambientale	n. 2491 del 23 giugno 2022	14 luglio 2022	08/B1 - Geotecnica	ICAR/07 - Geotecnica	Gabrieli Fabio	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° settembre 2022

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/06**	Rep. n. **214/2022**	Prot. n. **127685/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.
Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2391 del 10 giugno 2022	22 giugno 2022	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Léna Corentin	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,187 p.o. Budget docenza del Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali; 0,25 p.o. Ateneo; 0,063 p.o. Dipartimento di matematica "Tullio Levi-Civita" – DM 856/2020
Medicina	n. 2847 del 12 luglio 2022	13 luglio 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Radu Claudia Maria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,1875 p. o. Budget docenza del Dipartimento di Medicina; 0,0625 p.o. Budget docenza del Dipartimento di salute della donna e del bambino
Biologia	n. 2850 del 12 luglio 2022	14 luglio 2022	05/B1 - Zoologia e antropologia	BIO/08 - Antropologia	Mezzavilla Massimo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020

Biologia	n. 2856 del 12 luglio 2022	14 luglio 2022	05/D1 - Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Plotegher Nicoletta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento; 0,033 Dipartimento – D.M. 83/2020; 0,342 p.o. Dipartimento – D. L. 34/2020
Biologia	n. 2890 del 13 luglio 2022	14 luglio 2022	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Carrer Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 2631 del 28 giugno 2022	14 luglio 2022	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica	Pellegrino Giovanni	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2391 del 10 giugno 2022	22 giugno 2022	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Léna Corentin	0,5	Dipartimento	0,187 p.o. Budget docenza del Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali; 0,25 p.o. Ateneo; 0,063 p.o. Dipartimento di matematica "Tullio Levi-Civita" – DM 856/2020
Medicina	n. 2847 del 12 luglio 2022	13 luglio 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Radu Claudia Maria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,1875 p. o. Budget docenza del Dipartimento di Medicina; 0,0625 p.o. Budget docenza del Dipartimento di salute della donna e del bambino
Biologia	n. 2850 del 12 luglio 2022	14 luglio 2022	05/B1 - Zoologia e antropologia	BIO/08 - Antropologia	Mezzavilla Massimo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Biologia	n. 2856 del 12 luglio 2022	14 luglio 2022	05/D1 - Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Plotegher Nicoletta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento; 0,033 Dipartimento – D.M. 83/2020; 0,342 p.o. Dipartimento – D. L. 34/2020
Biologia	n. 2890 del 13 luglio 2022	14 luglio 2022	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Carrer Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 2631 del 28 giugno 2022	14 luglio 2022	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica	Pellegrino Giovanni	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/07**	Rep. n. **215/2022**	Prot. n. **127686/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget

Ingegneria industriale	n. 2208 del 31 maggio 2022	23 giugno 2022	09/E4 - Misure	ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche	Chiodini Sebastiano	€ 30.000,00 Progetto Ambito strategico didattica; € 120.00,000 a carico del Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (Resp. Prof. Stefano Debei) così suddivisi: € 74.943,00 progetto "AMELIA2020 Experiment for ExoMars 2020" – Accordo attuativo con A.S.I.; € 45.057,00 progetto "Missione BepiColombo - Attività Scientifica di fase E per SIMBIO-SYS, ISA e PHEBUS" – Accordo operativo con I.N.A.F.	80% Fondi esterni; 20% Bilancio di Ateneo
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 2434 del 16 giugno 2022	28 giugno 2022	06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica	MED/42 - Igiene Generale e Applicata	Fonzo Marco	€ 119.955,66 Budget docenza Dipartimento; € 30.044,34 Budget Dipartimento - DIRE_SVILUPPO18_01	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2494 del 23 giugno 2022	29 giugno 2022	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Filippini Sara Angela	€ 87.264,27 fondi residui da cessazione RTDA; € 42.735,73 risorse proprie Dipartimento di matematica "Tullio Levi-Civita"; € 10.000,00 fondi propri del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione; € 10.000,00 fondi propri Dipartimento di ingegneria industriale	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 2777 del 6 luglio 2022	11 luglio 2022	06/F1 - Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	Di Fiore Adolfo	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Diritto privato e critica del diritto	n. 2776 del 6 luglio 2022	12 luglio 2022	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale	Brighenti Stefano	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Budget docenza Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto; € 37.500 Budget docenza Dipartimento Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;

- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria del contratto del Dott. Chiodini, in data 24 giugno 2022 con verbale n. 9/2022;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 2208 del 31 maggio 2022	23 giugno 2022	09/E4 - Misure	ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche	Chiodini Sebastiano	€ 30.000,00 Progetto Ambito strategico didattica; € 120.00,000 a carico del Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (Resp. Prof. Stefano Debei) così suddivisi: € 74.943,00 progetto "AMELIA2020 Experiment for ExoMars 2020" – Accordo attuativo con A.S.I.; € 45.057,00 progetto "Missione BepiColombo - Attività Scientifica di fase E per SIMBIO-SYS, ISA e PHEBUS" – Accordo operativo con I.N.A.F.	80% Fondi esterni; 20% Bilancio di Ateneo
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 2434 del 16 giugno 2022	28 giugno 2022	06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica	MED/42 - Igiene Generale e Applicata	Fonzo Marco	€ 119.955,66 Budget docenza Dipartimento; € 30.044,34 Budget Dipartimento - DIRE_SVILUPPO18_01	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2494 del 23 giugno 2022	29 giugno 2022	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Filippini Sara Angela	€ 87.264,27 fondi residui da cessazione RTDA; € 42.735,73 risorse proprie Dipartimento di matematica "Tullio Levi-Civita"; € 10.000,00 fondi propri del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione; € 10.000,00 fondi propri Dipartimento di ingegneria industriale	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 2777 del 6 luglio 2022	11 luglio 2022	06/F1 – Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	Di Fiore Adolfo	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Diritto privato e critica del diritto	n. 2776 del 6 luglio 2022	12 luglio 2022	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale	Brighenti Stefano	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Budget docenza Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto; € 37.500 Budget docenza Dipartimento Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023**			
N. o.d.g.: **09/08**	Rep. n. **216/2022**	Prot. n. **127688/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università"*.
Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.
Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2022/2023:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2022 (Allegato n. 1/1-13)	Rigoni Davide	Hult International Business School (Regno Unito)	Consumer behaviour (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Italian Food and Wine	€ 10.850,00=
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-9)	Hamilton Harris Glendon, Jr.	University of Georgia (U.S.A.)	Sustainable agriculture: perspective from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530=
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 3/1-19)	Gulland Frances	Wildlife Health Center, University of California Davis (U.S.A.)	Aquatic Animal Care in Clinical Settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 2.170,00 = in presenza; € 1.627,50 = in modalità telematica

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli dei Dipartimenti interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 luglio 2022;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2022/2023:

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente

Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Rigoni Davide	Hult International Business School (Regno Unito)	Consumer behaviour (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Italian Food and Wine	€ 10.850,00=
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Hamilton Harris Glendon, Jr.	University of Georgia (U.S.A.)	Sustainable agriculture: perspective from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530=
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Gulland Frances	Wildlife Health Center University of California Davis (U.S.A.)	Aquatic Animal Care in Clinical Settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 2.170,00 = in presenza; € 1.627,50 = in modalità telematica

2. di stabilire che, qualora gli insegnamenti in oggetto previsti in presenza siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, i Dipartimenti si impegnino a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

OGGETTO: **Attribuzione scatti stipendiali biennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il biennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2020 e versamento al Fondo Premialità degli scatti non attribuiti**			
N. o.d.g.: **09/09**	Rep. n. **217/2022**	Prot. n. **127689/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: "*I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno*

accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9".
La legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha disposto (con l'art. 1, comma 629) "*Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto*".
Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali (di seguito Regolamento) e, in data 4 aprile 2022, è stato emanato il Decreto Rettorale rep. n. 1382/2022 per l'attivazione della procedura di accertamento, anno 2020, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale biennale ai sensi degli articoli 6, comma 14, e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 629 della legge 27 dicembre 2017 n. 205.
I professori e i ricercatori aventi diritto allo scatto stipendiale biennale nell'anno 2020, invitati a presentare istanza, sono 652; hanno presentato istanza 625 docenti.
La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale biennale, nominata con Decreto Rettorale rep. n. 3320/2021 del 23 settembre 2021, nella seduta del 6 luglio 2022, ha proceduto alla valutazione delle istanze e ha verificato la presenza di un primo gruppo di docenti in possesso dei requisiti stabiliti dal bando, pari a 607 docenti, stabilendo, inoltre, che 6 docenti non risultano in possesso dei requisiti richiesti per la ricerca.
Ai citati 6 docenti risultanti non in possesso dei requisiti richiesti sarà comunicato l'esito negativo dell'accertamento; agli stessi sarà assegnato il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della nota di accertamento negativo, previsto dal Regolamento di Ateneo, per presentare eventuali osservazioni, che saranno esaminate dalla Commissione.
La Commissione competente alla valutazione si è riservata di procedere all'esame delle restanti 12 istanze al fine di acquisire elementi integrativi in merito all'accertamento della sussistenza dei requisiti stabiliti dal bando da parte degli interessati, delle strutture interessate e dei dipartimenti di afferenza.
Il verbale della riunione del 6 luglio 2022 è stato approvato con Decreto Rettorale rep. n. 2954 del 18 luglio 2022.
Il citato Regolamento prevede all'articolo 4 che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti biennali, corredata della certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione.
L'ammontare degli scatti stipendiali per i 607 docenti aventi titolo, riportati nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-15) è pari ad euro 7.693.735,53.
La somma graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni lordo dip. 2020-2021-2022	**Oneri carico ente 2020-2021-2022**	**Costo totale**
Professori Ordinari	2.034.004,44	760.107,46	2.794.111,90
Professori Associati	3.220.615,28	1.203.543,93	4.424.159,20
Ricercatori Universitari a t.i.	346.119,55	129.344,88	475.464,42

TOTALE	**5.600.739,26**	**2.092.996,26**	**7.693.735,53**

Si ricorda che, in base all'art. 6 comma 3 del Regolamento, gli scatti biennali non attribuiti confluiscono al Fondo di Ateneo per la Premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010. L'importo relativo alle 27 istanze non presentate risulta pari a euro 168.402,54 secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni 2020-2021	**Oneri carico ente 2020-2021**	**Versamento a Fondo Premialità**
Professori Ordinari	59.724,44	22.319,02	82.043,47
Professori Associati	47.274,62	17.666,53	64.941,15
Ricercatori Universitari a t.i.	15.591,41	5.826,51	21.417,92
TOTALE	**122.590,48**	**45.812,06**	**168.402,54**

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'art. 6, comma 14 della L.240/2010;
- Visto l'art. 1, comma 629 della L. 205/2017;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 1382 del 4 aprile 2022 con cui è stata emanata la procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale biennale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 629 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 – anno 2020;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali;
- Dato atto dei lavori della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale biennale nominata con Decreto Rettorale rep. n. 3320/2021;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2954/2022 di approvazione degli atti della Commissione;
- Preso atto che 607 docenti risultano aver ottenuto una valutazione positiva;
- Preso atto che 27 docenti non hanno presentato istanza di attribuzione dello scatto stipendiale biennale;
- Preso atto che ai 6 docenti risultati non idonei all'accertamento dei requisiti della ricerca sarà comunicata l'esclusione e che agli stessi sarà assegnato il termine, previsto dal Regolamento di Ateneo, per presentare eventuali osservazioni;
- Preso atto che la Commissione si è riservata di procedere alla valutazione delle ulteriori 12 posizioni in un secondo momento;
- Determinati gli importi degli scatti biennali non attribuiti ai docenti a seguito di mancata presentazione dell'istanza, da far confluire al Fondo per la Premialità;
- Preso atto dell'allegata certificazione di copertura finanziaria (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di approvare l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali, con decorrenza dalla data indicata a fianco di ogni nominativo, ai 607 docenti idonei, che hanno maturato il biennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale biennale nell'anno 2020, come riportato all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di autorizzare il pagamento degli scatti stipendiali biennali per i 607 docenti aventi titolo, di cui al punto 1, per l'importo complessivo di euro 7.693.735,53, che graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni lordo dip. 2020-2021-2022	Oneri carico ente 2020-2021-2022	Costo totale
TOTALE	**5.600.739,26**	**2.092.996,26**	**7.693.735,53**

3. di dare atto che confluisce al Fondo per la Premialità di Ateneo di cui all'art. 9 della Legge 240/2010, così come previsto all'art. 6 comma 3 del Regolamento sugli scatti stipendiali biennali, la somma complessiva pari a euro 168.402,54 relativa agli scatti non attribuiti a seguito di mancata presentazione dell'istanza, secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni 2020-2021	Oneri carico ente 2020-2021	Versamento a Fondo Premialità
TOTALE	**122.590,48**	**45.812,06**	**168.402,54**

4. di prendere atto che l'esito dell'esame da parte della Commissione delle eventuali osservazioni presentate dai 6 docenti risultati non idonei all'accertamento dei requisiti di ricerca previsti dal bando sarà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in una seduta successiva;
5. di invitare la Commissione competente alla valutazione a concludere l'istruttoria per le 12 posizioni rimanenti nel più breve tempo possibile.

DIBATTITO

OMISSIS

Esce il Direttore Generale; assume le funzioni di Segretario verbalizzante Caterina Rea, Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali.

OGGETTO: **Valutazione della performance del Direttore Generale per l'anno 2021**			
N. o.d.g.: **09/10**	Rep. n. **218/2022**	Prot. n. **127690/2022**	UOR: **UFFICIO ORGANI COLLEGIALI**

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As

Prof.ssa Daniela Mapelli	X					Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X					Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X					Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X					Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X		Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, nella seduta del 26 gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano integrato della Performance 2021-2023, nel quale sono riportati gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2021. Tali obiettivi sono stati successivamente rimodulati, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2021.
Ai sensi dell'art. 14, comma 4 lettera e) del D.Lgs. 150/2009, è compito del Nucleo di Valutazione formulare all'Organo di indirizzo politico amministrativo la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui all'art. 3 dello stesso decreto.

Si riepiloga di seguito l'iter per la valutazione del Direttore Generale: ogni anno gli obiettivi, derivati dagli obiettivi strategici di Ateneo secondo gli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, condivisi ed accettati dal Direttore Generale, sono inseriti nel Piano integrato della Performance e formulati con l'indicazione dei target, degli indicatori e dei risultati attesi (in termini qualitativi o quantitativi); entro i primi mesi dell'anno successivo, il Direttore Generale redige la propria Relazione annuale in cui dà conto delle attività svolte e dei risultati attesi, indicando un'autovalutazione per ciascun obiettivo assegnatogli, con il supporto di dati quali-quantitativi secondo gli indicatori, i target e i risultati attesi previsti per ciascun obiettivo.
Il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione del Direttore Generale, esprime al Rettore una propria valutazione motivata; il Rettore, tenuto conto della valutazione del Nucleo, esprime quindi al Consiglio di Amministrazione la valutazione della performance del Direttore Generale.
Il Nucleo di Valutazione (NdV), riunitosi in data 15 luglio 2022, ha discusso in merito alla valutazione della performance per l'anno 2021 del Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, acquisendo, fra gli altri documenti a supporto dell'istruttoria, la Relazione del Direttore Generale in ordine ai risultati raggiunti (Allegato n. 1/1-48), e ha quindi trasmesso la propria proposta alla Rettrice (Allegato n. 2/1-24).

Gli obiettivi assegnati per il 2021 riguardavano:
- gli interventi in ambito informatico orientati alla dematerializzazione dei processi e alla complessiva informatizzazione. (peso 30%);
- l'avanzamento e avvio nella realizzazione degli investimenti in edilizia previsti dal piano triennale di Ateneo (peso 30%);
- il completamento del processo di riorganizzazione (peso 15%);
- la logistica di Ateneo (peso 15%);
- il piano degli investimenti immobiliari 2019-2021 (peso 10%).

Per ciascun obiettivo annuale assegnato al Direttore Generale sono stati evidenziati:
1) il corrispondente ambito strategico prevalente;
2) l'area o le aree dirigenziali principalmente coinvolte;
3) se l'obiettivo è continuazione dell'anno precedente
4) gli indicatori utilizzati nella valutazione;
5) i target attesi.

Nella relazione finale il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione complessivamente molto positiva in merito alla performance 2021 del Direttore Generale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal CdA e della capacità di differenziare i giudizi dei propri collaboratori. Inoltre, osservando il grado di raggiungimento degli obiettivi ottenuto dal Direttore Generale nel 2021, il NdV ritiene che i risultati conseguiti dall'Ing. Scuttari dimostrino un livello elevato di capacità gestionali.
La Rettrice concorda con la valutazione del Nucleo e propone, sulla base di punteggi assegnati ai singoli obiettivi (Allegato n. 3/1-6), una valutazione finale del Direttore Generale con un punteggio pari a 98/100.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 150/2009, e in particolare gli artt. 9 comma 1 e 14 comma 4 lettera e), e la Legge 95/2012;
- Richiamata la delibera rep. n. 20 del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2021, con la quale è stato adottato il Piano integrato della Performance 2021-2023;
- Richiamata la delibera rep. n. 268 del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021, con la quale sono state approvate le modifiche agli obiettivi del Piano della Performance e rimodulati alcuni obiettivi del Direttore Generale;
- Preso atto della relazione predisposta dal Nucleo di Valutazione e trasmessa alla Rettrice contenente la proposta di valutazione del Direttore Generale;
- Preso atto della proposta avanzata dalla Rettrice;

Delibera

1. di attribuire al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, relativamente agli obiettivi assegnati per l'anno 2021, il punteggio di 98/100.

Rientra il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

OGGETTO: **Assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale previsto nel PIAO 2022-2024**			
N. o.d.g.: **16/01**	Rep. n. **219/2022**	Prot. n. **127691/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario e al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, i quali illustrano quanto segue.

Con delibera n. 121 del 21 aprile 2022, preceduta dalla comunicazione al Senato Accademico del 5 aprile 2022 n. odg 01/03, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Tale documento è stato introdotto con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*".
Con DPR n. 81 del 24 giugno 2022 sono stati aboliti i piani assorbiti dal PIAO, tra i quali il piano di fabbisogno del personale.
Il PIAO costituisce quindi un documento programmatico unico che razionalizza, in un'ottica di semplificazione ed integrazione, molti degli atti di pianificazione dell'Ateneo.
La parte del PIAO che riguarda i fabbisogni del Personale, ha individuato per il triennio 2022-2024, risorse per 450 punti organico, più che duplicando quelle derivanti dalle disponibilità ordinarie del turnover.
Tale disponibilità complessiva è così composta:

- 200 punti organico a valere sulle risorse ordinarie, e in particolare: 130 derivanti da turnover di personale docente, 58 da turnover di personale tecnico amministrativo e 12 da assegnazioni ministeriali previste dall'art. 5 dei DM di assegnazione del Fondo per il Finanziamento Ordinario;
- 250 punti organico a valere sulle risorse straordinarie previste dal comma 297 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2022, il quale prevede un incremento del Fondo per il Finanziamento Ordinario degli Atenei per gli anni dal 2022 al 2026 e destina al reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, complessivamente 740.000.000 euro, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali. Tale manovra è effettuata al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti. Il MUR, con decreto del 6 maggio 2022, ha attribuito alle università i punti organico relative alle annualità 2022-2023 di applicazione di questo piano straordinario, sulla base dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento. All'Università di Padova sono stati attribuiti 126,5 punti organico, in linea con le previsioni.

Il PIAO ha definito che la disponibilità prevista di 450 punti organico sia utilizzata in due fasi (per maggiori dettagli si rimanda alla relativa sezione del PIAO riguardante la programmazione del fabbisogno del personale).

Prima fase della programmazione (PIAO 2022-2024)

La prima fase, quantificata in 300 punti organico, utilizza tutte le risorse ordinarie e una parte delle risorse straordinarie per la programmazione delle strutture, garantendo così l'intera disponibili-

tà per la sostituzione del turn-over, a differenza delle programmazioni precedenti nelle quali tale politica era dimensionata a circa il 70% del turnover, e per effettuare politiche ulteriori.

Tali 300 punti organico sono stati quindi suddivisi nel seguente modo:

a) Risorse ordinarie, per 200 punti organico, destinate come segue:
- 142 punti organico alla programmazione dei Dipartimenti, confermando lo schema del modello di distribuzione utilizzato nel Piano 2019-2021, previo aggiornamento degli indicatori previsti, da utilizzare in attuazione di un piano triennale approvato con decreto della Rettrice;
- 58 punti organico alla programmazione del personale tecnico-amministrativo, assegnati alle strutture (Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri, Scuole e Poli Multifunzionali) in proporzione al turnover; le risorse saranno gestite centralmente, ad eccezione di quelle generate dal turnover dei tecnici di laboratorio e dei tecnici sanitari, che saranno assegnate in gestione diretta al portafoglio dei dipartimenti.

b) Risorse straordinarie disponibili, per 100 punti organico, destinate come segue:
- perseguire il riequilibrio tra personale docente e tecnico-amministrativo con riferimento agli squilibri generatesi nelle programmazioni precedenti (20 punti organico). L'esigenza di un riequilibrio tra personale docente e tecnico-amministrativo deriva dallo squilibrio generatosi con l'assegnazione all'Ateneo negli anni recenti di ingenti risorse finalizzate a piani straordinari di reclutamento di RTDb e per i professori, a fronte di nessuna assegnazione straordinaria di punti organico per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;
- rinforzare le risorse destinate alla programmazione ordinaria (80 punti organico).

Tali risorse straordinarie saranno gestite dalla Rettrice secondo specifiche linee di intervento per politiche di interesse generale sul personale docente (56 punti organico da assegnare al Fondo Budget di Ateneo) e dal Direttore Generale per le politiche di sviluppo del personale tecnico amministrativo, anch'esse da attuarsi secondo specifiche linee di intervento a beneficio di tutte le strutture dell'Ateneo (24 punti organico).

Sulla base di quanto sopra esposto, la ripartizione delle risorse disponibili per l'implementazione della prima fase del Piano 2022-2024 è indicata nella Tabella seguente.

	PTA	Docenti	TOTALE
Straordinari per piano riequilibrio PTA	20	0	20
Straordinarie aggiuntive su ordinarie	24	56	80
Turnover	58	142	200
TOTALE PIANO I fase	102	198	300

Seconda fase della programmazione (PIAO 2022-2024)

La seconda fase del Piano 2022-2024, avrà una disponibilità di 150 punti organico e sarà più decisamente finalizzata al perseguimento del riequilibrio docenti/studenti sulla base degli indirizzi che saranno determinato dal nuovo piano strategico di Ateneo, al mantenimento dell'equilibrio-docenti PTA e ai conguagli alle strutture che dovessero rendersi necessarie in esito alla pubblicazione dei dati della nuova VQR. In questa direzione si dovrà tenere conto in particolare modo della necessità di copertura della docenza nei corsi di studio, anche al fine di favorire nuove iniziative di innovazione dell'offerta formativa, e mirando al contenimento dei corsi a numero pro-

grammato. Il reclutamento del personale tecnico ed amministrativo dovrà farsi carico di inseguire numericamente la crescita del numero dei docenti e, inoltre, di garantire il reclutamento di nuove competenze. L'implementazione di tale fase sarà gestita con un assestamento di piano a inizio 2023, attraverso l'utilizzo delle rimanenti risorse straordinarie (150 punti organico) e di eventuali ulteriori disponibilità ordinarie derivanti da turnover, non quantificabili a priori. In sede di assestamento verranno anche definite in dettaglio gli obiettivi della fase e le regole di assegnazione delle risorse.

Tappe di implementazione della programmazione (PIAO 2022-2024)

Il PIAO ha previsto due ulteriori tappe, successive alla programmazione delle risorse disponibili, per le quali è prevista l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico:

a) entro luglio 2022 definire gli impieghi delle risorse previste per la prima fase del Piano (risorse ordinarie stimate, pari a 200 punti organico, e risorse straordinarie pari a 100 punti organico), e in particolare:
   - assegnare le risorse alle strutture;
   - definire le regole operative per l'utilizzo delle risorse;
b) entro marzo 2023 realizzare un assestamento del Piano 2022-204 e definire gli impieghi delle risorse previste per la seconda fase del Piano (risorse straordinarie pari a 150 punti organico), e in particolare:
   - assegnare le ulteriori risorse straordinarie alle strutture;
   - definire le regole operative per l'utilizzo delle ulteriori risorse straordinarie;
   - determinare i conguagli sulle assegnazioni delle risorse ordinarie della prima fase per assestamento turnover e aggiornare gli indicatori del modello di distribuzione dei punti organico tra i dipartimenti.

Assegnazione di budget punti organico per la prima fase del Piano

Obiettivo della presente delibera è pertanto quello di "assegnare le risorse alle strutture" di cui al precedente punto a).
Si ritiene invece di demandare a successive norme applicative la definizione delle regole operative per l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto a), dal momento che:

- la Legge del 29 giugno 2022 n. 79, ha introdotto una importante modifica all'articolo 24 della Legge 240/2010 prevedendo l'introduzione del ruolo unico del ricercatore a tempo determinato, la sostituzione della figura del RTDa, con contratti di ricerca biennali prorogabili fino ad un periodo massimo di 5 anni e adottando nello stesso tempo un regime transitorio triennale ad esaurimento per i RTDa. Con circolare dell'8 luglio 2022 la ministra dell'Università e della Ricerca ha fornito le prime note applicative;
- la figura dei tecnologi a tempo indeterminato, introdotti con la citata Legge 79, verrà regolamentata nel CCNL di comparto in corso di discussione. Tale CCNL dovrà anche individuare il livello stipendiale dei contratti di ricerca e normare i nuovi istituti contrattuali del personale tecnico ed amministrativo, fra i quali le progressioni verticali fra le categorie.

Si procede quindi nel definire gli impieghi delle risorse previste per la prima fase del Piano.
Per quanto riguarda la programmazione dei Dipartimenti, il modello di suddivisione del budget è illustrato in dettaglio nell'Allegato 1, e produce i risultati seguenti:

	D0 - p.o.	**D1 - p.o.	*D2 p.o.	D3 p.o.	D4 p.o.	D5 p.o.	Totale
DAFNAE	1.98	2.02		0.32	0.18	0.19	4.69
DBC	0.93	1.44		0.30	0.18	0.21	3.05
DiBIO	1.63	2.38		0.35	0.17	0.18	4.71
BCA	0.00	1.37		0.20	0.10	0.10	1.78
DPCD	0.00	1.53		0.42	0.20	0.21	2.37
DiPIC	0.75	1.44		0.40	0.18	0.20	2.96
FISPPA	2.69	2.61		1.00	0.50	0.50	7.30
DFA	1.32	4.03		0.76	0.34	0.30	6.75
Geoscienze	0.44	1.62		0.24	0.12	0.12	2.54
ICEA	0.44	2.33		0.39	0.22	0.31	3.70
DEI	1.28	3.05		0.82	0.36	0.35	5.86
DII	2.64	3.68		1.00	0.47	0.34	8.14
DM	3.39	2.06		0.85	0.42	0.27	7.00
DIMED	4.80	2.94		0.43	0.22	0.27	8.66
MAPS	1.32	1.38		0.21	0.10	0.11	3.13
DMM	1.19	1.46		0.23	0.13	0.19	3.20
DNS	1.41	2.13		0.31	0.16	0.16	4.16
DPSS	1.32	1.65		0.45	0.22	0.22	3.87
DPG	2.20	1.76		0.45	0.24	0.24	4.90
SDB	1.37	1.43		0.21	0.10	0.11	3.21
DSB	0.53	2.04		0.33	0.19	0.20	3.30
DSCTVSP	0.44	2.07		0.30	0.15	0.15	3.12
DiSC	3.88	2.55		0.37	0.19	0.19	7.18
DiSCOG	3.17	1.74		0.25	0.14	0.17	5.47
DSF	1.67	1.40		0.36	0.19	0.16	3.79
DSEA	1.63	1.96		0.53	0.27	0.27	4.66
SPGI	0.75	1.53		0.63	0.32	0.32	3.54
Statistica	1.50	1.37		0.30	0.14	0.13	3.44
DiSSGeA	2.07	1.83		0.37	0.20	0.25	4.73
DISLL	1.85	2.36		0.65	0.33	0.33	5.52
DTG	0.00	1.85		0.50	0.25	0.16	2.76
TESAF	1.10	1.73		0.25	0.13	0.19	3.41
Totale	49.70	64.78	0.00	14.20	7.10	7.10	142.88
	*assegnazione provvisioramente incorporata in D1						
	** totale in distribuzione incrementato di 0.88 p.o. a carico del FbA linea 4, vedi appendice per dettagli						

Lo strumento attuativo della programmazione dei dipartimenti sarà il piano triennale di reclutamento dipartimentale, redatto sulla base di apposite linee guida di Ateneo che verranno rese disponibili con decreto della Rettrice.
Il piano dovrà proporre un utilizzo delle risorse in linea con gli indirizzi strategici dell'Ateneo (conferma dell'eccellenza nella ricerca, internazionalizzazione del corpo docente e studentesco, utilizzo ottimale della docenza a sostegno della qualità dell'offerta formativa e del numero complessivo degli studenti regolari) ed essere compatibile con il rispetto delle regole e dei vincoli generali imposti dalla normativa ministeriale comprese le previsioni contenute della Legge del 29 giugno 2022 n. 79. Le risorse mobilitabili sono stanziate per l'intero triennio in modo da consentire alle strutture di effettuare una programmazione triennale. È necessario tuttavia prevedere un limite di utilizzo annuo per ciascuna struttura, in modo da consentire la programmazione ordinata dei concorsi e di tenere conto delle effettive assegnazioni ministeriali. Va considerato infatti che il MUR assegna le risorse su base annua.
I piani adottati dai dipartimenti dovranno essere approvati con decreto della Rettrice, al quale è demandata la verifica di coerenza con gli indirizzi strategici.

Il Fondo Budget di Ateneo, gestito dalla Rettrice, ha una disponibilità di 56 punti organico e interverrà sulle seguenti linee (i dettagli di utilizzo sono descritti nell'Allegato 1):
1) Progetti di reclutamento interdipartimentali
2) Reclutamento di docenti e di ricercatori esterni all'Ateneo

3) Chiamate dirette di docenti e ricercatori
4) Interventi su specifiche situazioni prospettate dai dipartimenti che evidenziano criticità didattiche e disciplinari (anticipi, prestiti, cofinanziamenti)
5) Sostegno alle politiche di riequilibrio di genere: nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
6) Interventi di salvaguardia del turnover dei dipartimenti
7) Reintegro delle cessazioni dei dipartimenti per cause diverse dal pensionamento
8) Interventi a sostegno della pianificazione strategica 2022-27.

Assegnazione di budget economico per la prima fase del Piano

In via prudenziale lo stanziamento per il triennio è fissato in 15 M€, un ammontare inferiore a quello attualmente investito in RTDa, anche considerando il fatto che le risorse dipartimentali investite in assegni di ricerca potranno confluire su questo budget. Tali risorse (12 M€) sono in larga parte rese disponibili alla programmazione e alle progettualità dei dipartimenti e per 3 M€ sono assegnati in gestione al FbA. Per la suddivisione fra i dipartimenti, in analogia a quanto fatto in passato, è utilizzabile la componente premiale del modello di distribuzione dei punti organico. Le quote percentuali di accesso alle risorse sono quindi calcolate per ciascun dipartimento sulla base dei soli indicatori degli ambiti VQR e didattica. La tabella seguente riporta il riparto delle risorse monetarie ai dipartimenti.

Dipartimento	Quota %	Budget PRTD(€)
DAFNAE	2.90	347,806
DBC	2.28	274,063
DiBIO	3.30	396,066
BCA	1.90	228,320
DPCD	2.54	304,714
DiPIC	2.38	285,155
FISPPA	4.95	594,154
DFA	5.82	698,274
Geoscienze	2.25	270,257
ICEA	3.49	419,360
DEI	4.92	590,038
DII	5.89	707,280
DM	3.91	469,050
DIMED	4.13	496,190
MAPS	1.93	231,875
DMM	2.15	258,188
DNS	2.95	354,129
DPSS	2.74	328,433
DPG	2.89	347,268
SDB	1.98	237,639
DSB	2.97	355,940
DSCTVSP	2.87	344,810
DiSC	3.53	424,023
DiSCOG	2.46	295,443
DSF	2.27	272,603
DSEA	3.25	389,686
SPGI	3.03	363,061
Statistica	2.08	249,673
DiSSGeA	2.85	342,440
DISLL	3.94	472,684
DTG	2.96	355,026
TESAF	2.47	296,349
	100	12,000,000

Va segnalato che il recente provvedimento legislativo (Legge 29 giugno 2022, n 79) nell'ambito delle disposizioni in materia di università e ricerca ha mutato radicalmente questo quadro ponendo ad esaurimento la figura dell'RTDa, riorganizzando su un orizzonte massimo di 6 anni un'uni-

ca figura di ricercatore a tempo determinato in “tenure” (ex RTDb), abolendo la figura degli assegnisti di ricerca e introducendo la figura del contrattista di ricerca
Al momento non sono ancora pienamente valutabili la portata e l’impatto di tali modifiche, anche considerato che in via transitoria le vecchie figure sono ancora reclutabili; tuttavia, si ritiene che proprio in virtù dell’incertezza sugli effetti e sui tempi di attuazione della nuova riforma, sia opportuno continuare a stanziare una quota significativa di risorse da mettere a disposizione dei dipartimenti per consentire continuità nella filiera e un’ordinata transizione al nuovo assetto.

Assegnazione di budget per PTA per la prima fase del Piano

Le principali linee di intervento della prima fase del PIAO 2022-2024 per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo si possono così riassumere:
- interventi destinati a garantire il turnover (Linea 1a per i tecnici di laboratorio e Linea 1b per il rimanente PTA);
- Interventi finalizzati a coprire le carenze derivanti alla crescita del numero di docenti (linea 2a Riequilibrio iniziale);
- interventi di supporto alla pianificazione strategica, volti a sostenere il superamento del precariato, la progressione interna del personale e l’avvio o la crescita di attività di rilevante interesse per l’Ateneo legate alla pianificazione strategica (linea 2b Supporto alla pianificazione strategica).

Ripartizione delle risorse secondo le linee di intervento

	ALLOCAZIONE RISORSE DISPONIBILI	P.O.
1	***Turnover***	***58***
1A	Turnover dei tecnici di laboratorio	10
1B	Turnover del PTA	48
2	***Punti organico straordinari***	***44***
2A	Riequilibrio iniziale	20
2B	Supporto alla pianificazione strategica	24
	TOTALE	**102**

La Linea 1b, destinata alle assunzioni da sostituzione del turnover, sarà suddivisa tra le macrostrutture come evidenziato nella seguente tabella, in base al proprio turn over: Dipartimenti, Amministrazione Centrale, Altre Strutture (Centri, Poli Multifunzionali e Scuole).

Turnover delle strutture e ripartizione dei punti organico

Macrostruttura	Turnover %	Punti Organico
AC	24,9%	11,9
CENTRI, POLI E SCUOLE	20,7%	9,9
DIPARTIMENTI	54,4%	26,2
Totale	**100.0%**	**48,0**

Per maggiori dettagli si rimanda all’Allegato 2 alla presente delibera.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024" approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 aprile 2022, nel quale viene stimata in 450 la disponibilità di punti organico nel triennio, definita l'allocazione dei medesimi tra personale docente e tecnico-amministrativo, e stimato il budget economico necessario per le politiche di assunzione a tempo determinato di figure che non comportano l'utilizzo di punti organico;
- Rilevata la necessità di assegnare le risorse della prima fase del Piano alle strutture, al fine di consentire la programmazione dei reclutamenti per il triennio 2022-2024;
- Preso in esame il documento relativo ai Criteri di assegnazione e utilizzo del budget docenza per il triennio 2022-2024 (Allegato n. 1/1-10), nel quale sono definite le linee di intervento di Ateneo e i criteri utilizzati per l'assegnazione del budget docenza ai singoli Dipartimenti;
- Preso in esame il documento relativo ai Criteri di assegnazione e utilizzo del budget personale tecnico amministrativo per il triennio 2022-2024 (Allegato n. 2/1-9), nel quale sono definite le linee di intervento di Ateneo e i criteri per il reclutamento e l'assegnazione alle strutture del personale tecnico-amministrativo;
- Ritenuto di demandare a successive norme applicative la definizione delle regole operative per l'utilizzo delle risorse dal momento che:
  a) la Legge 22 giugno 2022, n. 79 ha modificato la Legge 240/2010, prevedendo l'introduzione del ruolo unico del ricercatore a tempo determinato, la sostituzione della figura del RTDa, con contratti di ricerca biennali prorogabili fino ad un periodo massimo di 5 anni e adottando nello stesso tempo un regime transitorio triennale ad esaurimento per i RTDa e che con circolare dell'8 luglio 2022 la ministra dell'Università e della Ricerca ha fornito le prime note applicative;
  b) la figura dei tecnologi a tempo indeterminato, introdotti con la citata legge 79, verrà regolamentata nel CCNL di comparto in corso di discussione. Tale CCNL dovrà anche individuare il livello stipendiale dei contratti di ricerca e normare i nuovi istituti contrattuali del personale tecnico ed amministrativo, fra i quali le progressioni verticali fra le categorie;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 luglio 2022;

Delibera

1. di approvare l'assegnazione delle risorse relative alla prima fase della programmazione del fabbisogno di personale del PIAO 2022-2024:
   a) per il reclutamento del personale docente, come riportato in narrativa e nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   b) per il reclutamento del personale tecnico ed amministrativo, come riportato in premessa e nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di procedere con successiva delibera all'assegnazione delle risorse relative alla seconda fase della programmazione del fabbisogno del personale del PIAO 2022-2024.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG rep. n. 2213/2022 e n. 2214/2022**			
N. o.d.g.: **18/01**	Rep. n. **220/2022**	Prot. n. **127692/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nella seduta del 30 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, con delibera Rep. n. 13, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica, nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.
Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 2213, Prot. n. 100287, del 31 maggio 2022 (Allegato n. 1/1-3), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale alla prof.ssa avv. Chiara Cacciavillani del Foro di Venezia, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.

50 e s.m.i. – con mandato congiunto agli avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin dell'Avvocatura di Ateneo – per l'importo presunto di 1.000,00 euro, per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova in ogni stato e grado del giudizio instaurato avanti al T.A.R. Veneto da un professore dell'Ateneo (R.G. n. 722/2022).
Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 2214, Prot. n. 100288, del 31 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-3), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale alla prof.ssa avv. Chiara Cacciavillani del Foro di Venezia, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – con mandato congiunto agli avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin dell'Avvocatura di Ateneo – per l'importo presunto di 1.000,00 euro, per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova in ogni stato e grado del giudizio instaurato avanti al T.A.R. Veneto da un altro professore dell'Ateneo (R.G. n. 738/2022).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 13/2018;
- Visti:
  - il decreto del Direttore Generale Rep. n. 2213, Prot. n. 100287, del 31 maggio 2022;
  - Il decreto del Direttore Generale Rep. n. 2214, Prot. n. 100288, del 31 maggio 2022,

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 2213, Prot. n. 100287, del 31 maggio 2022, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale alla prof.ssa avv. Chiara Cacciavillani del Foro di Venezia, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – con mandato congiunto agli avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin dell'Avvocatura di Ateneo – per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova in ogni stato e grado del giudizio instaurato avanti al T.A.R. Veneto da un professore dell'Ateneo (R.G. n. 722/2022); si fa gravare l'importo presunto di 1.000,00 euro sui fondi AAGL, settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali" del budget 2022 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 2214, Prot. n. 100288, del 31 maggio 2022, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale alla prof.ssa avv. Chiara Cacciavillani del Foro di Venezia, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – con mandato congiunto agli avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin dell'Avvocatura di Ateneo – per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova in ogni stato e grado del giudizio instaurato avanti al T.A.R. Veneto da un altro professore dell'Ateneo (R.G. n. 738/2022); si fa gravare l'importo presunto di 1.000,00 euro sui fondi AAGL, settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali" del budget 2022 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

OGGETTO: **"Grand Tour delle Scienze" – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 2087 del 20 maggio 2022**			
N. o.d.g.: **18/02**	Rep. n. **221/2022**	Prot. n. **127693/2022**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO EVENTI PERMANENTI**

Responsabile del procedimento: Carlo Calore
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale fa presente che l'Università, in occasione dell'ottocentenario dalla propria fondazione (1222-2022), ha deciso di aprire alla cittadinanza i suoi più prestigiosi luoghi della scienza tutti i sabati e le domeniche dal 21 maggio 2022 al 3 marzo 2023.
A tal fine si è pensato di dare avvio al progetto "Grand Tour delle Scienze", che assomma in un unico progetto coordinato:

- il piano di aperture straordinarie dei luoghi museali elaborato in occasione dell'Ottocentenario dell'Ateneo, già inserito tra le attività autorizzate e finanziate dal Consiglio di Amministrazione con delibera 231 del 9 settembre 2021;
- il piano di aperture straordinarie di Villa Parco Bolasco, derivanti dal rinnovo della convenzione con il Comune di Castelfranco Veneto per l'anno 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera 162 del 29 giugno 2021;
- l'esito dei confronti intervenuti con il Sindaco e il Comune di Padova indirizzati alla promozione congiunta della città come Città d'Arte e Città della Scienza e allo sviluppo di ulteriori forme di collaborazione in campo culturale in occasione dell'Ottocentenario dell'Università di Padova;
- la proposta congiunta dell'Area Comunicazione e Marketing e del Delegato della Rettrice ai Musei e Collezioni, prof. Mauro Varotto, per la realizzazione del "Grand Tour delle Scienze", con la creazione di un biglietto unico che comprende la visita guidata a Palazzo del Bo, della Sala dei Giganti e di Palazzo Liviano, l'ingresso all'Orto botanico e a Villa Parco Bolasco a Castelfranco Veneto (TV) e contribuisce al ciclo di aperture straordinarie gratuite nei fine settimana del Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, del Museo di Geografia, del Museo "Giovanni Poleni" (storia della fisica) e del Museo di macchine "Enrico Bernardi" (Allegato A del Decreto Rettorale n. 2087/2022).

Al fine di cogliere l'opportunità di dare avvio all'iniziativa a partire dal mese di maggio, per intercettare i primi flussi turistici in arrivo nella Città nel periodo estivo e legare il lancio dell'attività alla settimana di inaugurazione dell'anno accademico in ragione della sua visibilità presso la comunità universitaria, cittadina, nazionale e internazionale, con l'obiettivo di favorire la più ampia conoscenza del patrimonio culturale e scientifico dell'Ateneo.
Tenendo presente che dalla ricognizione effettuata dagli Uffici Eventi permanenti, Public engagement e Gestione beni e servizi, l'avvio del Grand Tour risultava immediatamente possibile nell'ambito degli affidamenti di servizio attivi, in particolare ricorrendo alle prestazioni fornite dagli aggiudicatari della Gara europea a procedura aperta telematica in n. 2 (due) lotti per l'affidamento dei servizi al pubblico per la fruizione dei Siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova – Lotto 1: Servizi di biglietteria, di supporto

alle vendite negli store di Ateneo, di visita, di supporto alla gestione e assistenza agli eventi, di sorveglianza e assistenza al pubblico, di presidio e accoglienza nei Siti Orto botanico, Villa Parco Bolasco, Palazzo del Bo, Palazzo Liviano (Codice CIG: 8251058C73) e della Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di portierato e altri servizi ausiliari da terzi presso le strutture dell'Università degli Studi di Padova (Codice C.I.G.: 69626153A9).

La copertura delle spese stimate per l'attivazione delle iniziative elencate nell'Allegato B del Decreto Rettorale n. 2087/2022, parzialmente compensate dagli incassi del biglietto unico, trovano temporanea copertura sul progetto AC_UTILE_2020 OTTOCENTENARIO, per quanto riguarda le necessità di attivazione del centro unico di prenotazione all'attività del Centro di Ateneo per i Musei, sul budget del progetto AC_COM_ORTO, e sul budget dell'Ufficio Gestione beni e servizi, con riserva da parte degli Uffici dell'Area Comunicazione e Marketing e dell'Area Approvvigionamenti e Logistica di presentazione al Consiglio di Amministrazione di estensione nei limiti di legge dei contratti di servizio attivi in caso di incremento della spesa al di sopra degli importi contrattuali inizialmente definiti.
Non sussistendo i tempi tecnici per portare il progetto in approvazione al Consiglio di Amministrazione, si è reso necessario ricorrere alla misura del decreto rettorale d'urgenza (Allegato n. 1/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'articolo 10 comma 2 lettera b) dello Statuto, il quale prevede che la Rettrice adotti, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli successivamente per la ratifica agli organi competenti;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerato che non vi erano sedute utili del Consiglio di Amministrazione per consentire l'avvio del progetto "Grand Tour delle Scienze" nei tempi previsti;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 2087 del 20 maggio 2022 con i relativi allegati ("Allegato A" e "Allegato B");

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 2087 del 20 maggio 2022 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con il quale si è dato avvio al progetto "Grand Tour delle Scienze" e si è definito il relativo piano di spesa.

Alle ore 14.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 27 settembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 27 settembre 2022 approva.

Il Segretario	La Presidente
Ing. Alberto Scuttari	***Prof.ssa Daniela Mapelli***
Firmato digitalmente	***Firmato digitalmente***